COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

OMAGGIO Sig. Cancelliere Penale - R. Procura UDINE

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MERCOLEDI 27 giugno 1934 XII - N. 151 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

L'attività del Governo e degli organi centrali del Regime non subirà rallentamenti durante il periodo estivo

ROMA, 26 (per telefono).

Verso la fine della corrente settimana l'attività del Governo e degli organi centrali del Regime sarà particolarmente intensa. Essa non subirà rallentamenti durante il periodo estivo.

Infatti giovedì prossimo, 28 corrente, al Ministero dell'Agricoltura e Foreste si svolgerà, in dipendenza alle deliberazioni adottate dal Comitato permanente del grano nell'ultima seduta svoltasi a Palazzo Venezia, un'importante riunione per fissare le modalità per l'ammasso e le relative anticipazioni per l'imminente raccolto granario.

All'adunanza interverranno i rappresentanti dei maggiori istituti sovventori insieme coi dirigenti delle organizzazioni sindacali agricole.

Per quanto riguarda le agevolazioni creditizie per la nuova campagna il Ministro Acerbo ha già precisato che le anticipazioni sul grano devono riprendere la funzione di anticipazioni vere e proprie, da non confondersi coi prezzi agli effetti del mercato. La misura è stata fissata in lire 75 effettive per quintale di qualità corrente, con tutte le maggiori facilitazioni creditizie e di procedura che possono essere consentite.

E' evidente d'altro canto che per le qualità di maggior peso specifico saranno concesse anticipazioni in misura ancora maggiore.

Per la mattina di sabato 30 alle ore 10 è convocato a Palazzo Viminale il Consiglio dei Ministri, che dovrà esaminare importanti provvedimenti.

Mentre sono in corso di pubblicazione i decreti relativi al terzo gruppo di Corporazioni, che riguarda l'attività produttrici dei servizi, nel pomeriggio di sabato 30, alle ore 16, si riunirà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, il Comitato Corporativo Centrale.

Sabato 30 si svolgerà a Palazzo Littorio, nel salone delle adunanze, il rapporto dei Segretari Federali di tutta Italia, in cui il Segretario del Partito preciserà le direttive dell'azione che essi dovranno svolgere.

I Segretari Federali si tratterranno a Roma anche nella giornata di domenica prossima, 1 luglio, per assistere al grande saggio di diecimila dopolavoristi, convenuti per il VI Concorso ginnico-atletico nazionale del Dopolavoro, che si svolgerà alle ore 17 in Piazza di Siena.

Nella stessa occasione si procederà alla distribuzione delle medaglie al valore atletico alle varie Federazioni sportive premiate per le vittorie conseguite. Saranno distribuite 143 medaglie, delle quali 25 d'oro, 7 d'argento e 111 di bronzo.

Gli atleti saranno ricevuti dal Capo del Governo e monteranno la guardia alla Mostra della Rivoluzione.

Sempre verso la fine del corrente mese, come fu preannunciato, si riunirà, solo la presidenza del Capo del Governo, la commissione centrale di avanzamento del R. Esercito.

Per la efficace disciplina del mercato granario

ROMA, 26.

In dipendenza delle deliberazioni adottate dal comitato permanente del grano il commissario della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura ha richiamato l'attenzione dei Segretari generali delle Unioni provinciali sull'opportunità di svolgere una intelligente opera allo scopo di contribuire alla efficace disciplina del mercato granario. Dopo aver rilevato che l'andamento della produzione granaria di quest'anno fa agevolmente prevedere una facile difesa del mercato, il commissario confederale sottolinea l'opportunità di curare in particolar modo l'organizzazione degli ammassi e quella delle vendite. E' necessario che tutti i produttori, specialmente i piccoli che sono inquadrati nell'organizzazione dei lavoratori della terra, comprendano bene che i provvedimenti governativi devono essere da loro intelligentemente ed efficacemente utilizzati. Non si devono quindi verificare offerte tumultuose di prodotto sul mercato. Se qualcuno ha bisogno di realizzare sa che sono state disposte anticipazioni di L. 75 al quintale.

Posto il problema su tali basi la Confederazione ritiene che possa derivare al mercato granario un sensibile e sicuro beneficio: 1) attuando e allargando la politica degli ammassi granari con una equa anticipazione sul prezzo definitivo; 2) riducendo al minimo le offerte di grano sul mercato e graduandole in ragione delle richieste; 3) organizzando le vendite attraverso una sapiente, agile e abile azione che assicuri il migliore prezzo al produttore, eliminando più che sia possibile intermediari speculatori con risultato di apprezzabile vantaggio anche per il consumo; 4) contribuendo ciascuno a tale risultato con rigida disciplina e con fede certa.

Rilevato che il momento presente reclama la massima praticità di azione e di propaganda nel senso suesposto il Commissario invita i segretari delle Unioni provinciali a svolgere efficace opera perchè l'organizzazione dei lavoratori della terra dimostri come sempre di trovarsi in linea agli ordini e sulle direttive del Duce per la tutela della nostra produzione.

I decorati al valore alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 26.

Su richiesta del Direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, S. E. il Segretario del Partito ha consentito che una rappresentanza di detto Istituto presti servizio di guardia alla Mostra della Rivoluzione, fissando per tale manifestazione la data del 4 luglio in cui ricorre il terzo anniversario della morte di S.A.R. il Duca d'Aosta.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 26.

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 giugno 1934-XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.627.213.000 a 6.552.258.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è salita da 33.728.000 a 34.226.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.913.316.000 a 3 miliardi 879.565.000.

Le anticipazioni sono salite da 714.259.000 a 816.171.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.817.687.000 a 12 miliardi 481.379.000.

I debiti a vista sono saliti da 242.648.000 a 316.169.000.

I depositi in conto corrente sono saliti da 979.492.000 a 1.146.397.000.

Lo sviluppo agrario dell'Italia fascista illustrato a Lugano da S. E. Marescalchi

LUGANO, 26

S. E. Marescalchi, giunto qui ieri per tenere una conferenza sullo sviluppo agrario dell'Italia fascista, è stato ricevuto a Chiasso dal console generale comm. Gabrielli, dai due consiglieri di Stato del Canton Ticino on. Galli e Martignoni e dai rappresentanti la colonia italiana.

S. E. Marescalchi ha in seguito visitato a Lugano i nuovi locali della Camera di commercio d'Italia, la sede del Fascio.

Dopo un ricevimento al consolato, S. E. Marescalchi ha tenuto la conferenza presenti le autorità locali, il console e un folto uditorio in cui era la colonia italiana al completo. Premesso che si deve sfatare la leggenda della facile cultura della terra d'Italia, dura a coltivarsi, S. E. Marescalchi ha accennato ai miracoli compiuti dagli agricoltori nelle marcite lombarde, nelle paludi dell'Emilia, nei limoneti di Amalfi, nelle piantagioni di fiori della Liguria e negli orti di Chioggia, ed ha messo in rilievo l'azione esigua ed infruttuosa dei governi democratici o liberali di fronte a quella pronta, efficace, decisiva del Governo fascista che in 11 anni ha già spesi per l'agricoltura 3.527 milioni.

L'azione del Governo ha avuto tre principali obbiettivi: la conquista della terra, l'intensificazione delle culture e la ruralizzazione del popolo italiano. Il Sottosegretario ha sottolineato, per il primo punto, i risultati della bonifica integrale, dei disboschimenti, dei calanchi, della regolarizzazione delle acque; per il secondo, l'istruzione ai contadini, la battaglia del grano, le opere irrigue, le coltivazioni ortofrutticole e dei fiori, per il terzo punto; la affermazione del Duce che ha detto che l'agricoltura è la prima fonte della ricchezza e della sanità e che ha incanalato su questa linea la politica agraria.

L'oratore ha concluso che non senza significato l'agricoltura è stata sempre simbolo di grandezza e di potenza e che anche oggi poichè il Capo del Governo l'ha messa al primo posto nella economia della nazione, essa formerà la nuova ricchezza e la nuova forza degli italiani. Vivissimi applausi hanno accolto la fine della conferenza che ha dato motivo ad una vibrante manifestazione d'entusiasmo per il Duce.

Dopo la conferenza, S. E. Marescalchi si è recato a Campione italiana ove la popolazione gli ha improvvisato una dimostrazione, ed è partito per Roma salutato a Chiasso dal console generale di Lugano e dalle maggiori personalità della colonia.

Le giornate triestine di Stockinger nei commenti viennesi

VIENNA, 26

Nella stampa austriaca, in occasione del ritorno a Vienna del Ministro Stockinger, vi sono notizie e commenti circa le giornate triestine.

La «Wiener Zeitung», che dedicò già il massimo spazio al notiziario ed ai commenti del Convegno Italo-austriaco, riporta ampiamente dalla stampa triestina la discussione avvenuta tra delegati italiani ed austriaci in quella città.

Il «Telegraph» nota come il viaggio di Stockinger sia avvenuto immediatamente dopo il Convegno di Venezia e aggiunge di non credere di sbagliare dicendo che l'accentuata cordialità e gli onori del tutto eccezionali resi al Ministro austriaco in occasione del suo soggiorno triestino hanno avuto una significativa dimostrazione.

Un membro della delegazione austriaca dichiarò al giornale che il ricevimento fu di una cordialità assolutamente straordinaria. L'arrivo del Sottosegretario Asquini fu per tutti una sorpresa. Si mettono poi in rilievo le accoglienze, le scorte d'onore, l'imbandieramento di navi e di edifici con i colori austriaci. Il giornale aggiunge che la delegazione austriaca può segnare risultati molto soddisfacenti; che recheranno come conseguenza una riduzione del costo di varie merci in Austria, anche al dettaglio, e nota, ad esempio, come in seguito alle riduzioni portuarie del magazzinaggio a Trieste, il caffè in Austria sia diminuito di 40 Groschen al chilo. Dopo aver accennato agli accordi, per i quali sono in corso trattative, il giornale conclude dicendo che tutte e due le parti sono pienamente soddisfatte dei risultati.

La «Reichspost» dedica pure quasi una pagina al Convegno di Trieste rilevando i commenti romani e triestini nonchè l'intervista del Ministro Stockinger con il «Piccolo» di Trieste. Sotto il titolo: «Il porto di Trieste e l'Austria», lo stesso giornale in un articolo redazionale dice tra l'altro: «La stampa italiana commenta con viva soddisfazione i risultati del viaggio di Stockinger. Anche noi abbiamo ragione di essere soddisfatti di tali risultati».

Il giornale accentua il comune interesse italiano ed austriaco circa la regolazione dei traffici a Trieste, sottolinea i capisaldi dell'intesa, scrivendo che la riduzione del magazzinaggio portuale può essere considerata come un inizio, e concludendo: «Il ricevimento fatto al Ministro Stockinger ed alla delegazione austriaca a Trieste è stato entusiastico e diede rilievo nella maniera più calda all'amicizia politica ed economica fra i due Stati».

Probabile visita di Dollfuss al Duce

VIENNA, 26.

Secondo notizie pubblicate dai giornali sarebbe molto probabile che entro il prossimo luglio il Cancelliere Dollfuss si recasse in Italia per incontrarsi col Capo del Governo italiano. (Stefani).

Arresti in Austria
Un altro attentato

VIENNA, 26

Nella notte del 23 corrente sono stati contrabbandati da Passau, in un bosco situato nei pressi di Gmunskirchen, trecento chilogrammi di materiale di propaganda nazional-socialista. Il contrabbando era stato organizzato dal sarto Antonio Pfafnbauer che, insieme ai suoi complici, è stato arrestato.

Vicino Wels una pattuglia ausiliaria ha arrestato gli studenti della scuola industriale Carlo Sinatru e Emilio Pils, nel momento in cui tentavano di contrabbandare dalla Baviera in Austria delle pistole Walter con munizioni. Nella notte del 24 scorso, contro la porta principale della canonica di Stein, è stato gettato un pesante ordigno esplosivo, che ha determinato notevoli danni materiali.

Lo stato d'allarme abrogato in Spagna

MADRID, 26.

Con decreto pubblicato nella Gazzetta ufficiale viene abrogato il regime detto «Stato d'allarme» proclamato il 25 aprile scorso sul territorio di tutta la Spagna e viene soppressa la censura preventiva sulla stampa.

La Camera ungherese reagisce alle dichiarazioni di Barthou

BUDAPEST, 26

La seduta odierna della Camera dei deputati ha costituito una unanime manifestazione contro le dichiarazioni del Ministro degli esteri francese Barthou. Dopo che hanno parlato vari deputati di tutti i partiti quelli social-democratici, il Ministro degli Esteri De Kanya ha constatato che i membri di cinque partiti hanno preso posizione contro le dichiarazioni di Barthou, esprimendo così il sentimento non solo del Parlamento ma anche dell'intera Nazione ungherese. Il Ministro ha poi letto la dichiarazione del Presidente del Consiglio Goemboes, il quale, come è noto, essendo infermo, non ha potuto partecipare alla seduta.

Letto il testo delle dichiarazioni il Ministro De Kanya ha aggiunto:

«Il Governo ungherese comprende pienamente la indignazione che le dichiarazioni di Barthou hanno provocato nella Nazione, raccomanda però ai deputati di non perdere il loro sangue freddo e di voler in questo senso influire anche sui loro elettori. I deputati e i cittadini siano convinti che il Governo manterrà la sua politica di calma e, nonostante le difficoltà, troverà il modo di difendere gli interessi vitali della nazione magiara».

Barthou festeggiato al Parlamento jugoslavo

BELGRADO, 26

Il Senato e la Camera riuniti hanno tenuto una seduta solenne in onore del Ministro degli Esteri francese Barthou: Il Presidente del Senato e il presidente della Camera hanno pronunciato discorsi per esprimere la gioia della rappresentanza nazionale jugoslava di ospitare Barthou. Il Presidente del Consiglio ha detto fra l'altro che la Francia e la Jugoslavia non potranno mai permettere a nessun costo la revisione delle frontiere. Dopo aver reso omaggio a Barthou si è detto convinto che la Francia farà tutto il possibile per consolidare la situazione economica dell'Europa centrale.

Barthou ha ringraziato per l'onore fattogli dal Parlamento jugoslavo ed ha ricordato la collaborazione della Francia all'opera di resurrezione della Jugoslavia.

Le relazioni commerciali germano-francesi

BERLINO, 26.

Un comunicato ufficiale dice che il 23 c. m. sono cominciati i colloqui germano-francesi per una nuova regolazione delle relazioni commerciali stabilite, come è noto, dal trattato del 17 luglio 1927. Per evitare una interruzione delle relazioni al 30 giugno prossimo e per non essere costretti a concludere i negoziati entro questo termine, è stato deciso, mediante uno scambio di note, di prorogare la validità del detto trattato fino al 31 luglio prossimo. Per quanto si riferisce ai contingenti delle importazioni, essi verrebbero fissati per tale periodo di proroga ad un terzo dei contingenti trimestrali.

La risposta tedesca alla nota inglese sulla moratoria

LONDRA, 26.

La risposta tedesca alla recente nota inglese è stata ricevuta al Foreign Office. L'agenzia Reuter crede sapere che la nota, brevissima, dichiari che il Governo tedesco è nell'impossibilità di accettare le argomentazioni britanniche contro la necessità della moratoria per sei mesi ed annuncia che il Governo tedesco accetta l'invito britannico di inviare dei negoziatori a Londra.

LONDRA, 26

Commentando la seduta di ieri alla Camera dei Comuni, il «Times» scrive che la Camera ha dimostrato una certa inquietudine circa l'efficacia e lo scopo della legge non per sentimento di simpatia verso l'atteggiamento della Germania che tutti hanno considerato ingiustificabile, ma per il fatto che, se manca la cooperazione della Germania l'ufficio di compensazione che la legge si propone di creare non avrà nulla da compensare, oppure le sue operazioni potranno avere spiacevoli ripercussioni. Critiche son state mosse alla clausola della legge che dà al Governo la facoltà di rispondere con contingentamenti ai contingentamenti di discriminazione dannosi pel Paese.

Il «Times» in un articolo di fondo rileva che, sebbene indubbiamente provocati dall'atteggiamento della Germania che non lascia alternative, i poteri che la legge in discussione concede al Governo hanno carattere generale e non hanno riferimento ad alcun Paese specifico.

Nessun Governo avrebbe potuto tollerare una evasione così sfrontata dei propri impegni da parte della Germania e questa può esser certa che qualunque passo della Gran Bretagna per proteggere gli interessi dei suoi sudditi troverà pieno appoggio della Nazione. Finchè la Germania insisterà nel mantenere artificialmente una moneta sopravalutata non potrà garantirsi una esportazione che le permetta di fare fronte ai suoi debiti. Essa dovrà quindi decidersi a diminuire i prezzi all'interno e svalutare la moneta a livello naturale. L'articolo conclude dichiarando che sarebbe deplorevole che la Gran Bretagna fosse costretta a mettere in esecuzione i principi della nuova legge e augurandosi che migliori consigli prevalgano a Berlino nell'interesse dei due Paesi.

Il «Daily Telegraph» e la «Morning Post» fanno ricadere sulla Germania la responsabilità della attuale situazione finanziaria germanica e confermano la necessità spiacevole dell'atteggiamento assunto dal Governo britannico. Esprimono la speranza che le trattative in corso possano portare a risultati soddisfacenti.

Il «Manchester Guardian» osserva che anche l'opposizione ha accettato ieri ai Comuni la nuova legge perchè si era resa conto che, malgrado i suoi difetti di forma, sarebbe stato un errore indebolire la mano del Governo nei negoziati. Si augura che controproposte germaniche possano in qualche modo favorire una soluzione soddisfacente.

Le banconote tedesche
Una riduzione sulla copertura

BERLINO, 26.

Un'ulteriore perdita di 26 milioni di marchi di oro e divise estere durante la settimana scorsa è indicata dall'ultimo bilancio della Reichsbank. La copertura delle banconote è ridotta all'1,3 per cento in confronto col 2,9 per cento della settimana precedente. (Radio Stefani).

Francia e Italia
"A Roma si trova oggi la chiave della pace"

PARIGI, 26.

L'«Intransigeant», sotto il titolo «Francia e Italia» scrive: «A Solferino è stato celebrato il 75. anniversario della battaglia nella quale l'Esercito francese e l'Esercito italiano sparsero il loro sangue per la difesa della libertà e per la conquista dell'indipendenza. La cerimonia era passata inosservata in questi ultimi anni ma questa volta Mussolini ha espresso il desiderio di vedere i soldati francesi prendervi parte e due compagnie di cacciatori hanno sfilato insieme al battaglione italiano. Il Duce ha certamente voluto, l'indomani del suo colloquio con Hitler, mostrare alla Francia che la sua politica non è diretta contro di essa, che il ricordo dell'antica amicizia non è perduto e che i due Paesi potranno in avvenire collaborare come nel passato.

L'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale conte de Chambrun non ha mancato di sottolineare l'importanza di tale manifestazione. Il suo discorso ha dovuto, secondo gli usi diplomatici, essere sottoposto alla Cancelleria di Roma ed ha assunto per questo fatto un'alta importanza. Una buona intesa tra l'Italia e la Francia è indispensabile ed è la migliore garanzia della pace che si può ottenere nel tempo attuale. Di fronte ad un'Inghilterra che si ostina a non comprendere che il suo interesse e quello dell'Europa le consigliano di schierarsi ai nostri fianchi, conclude il giornale, noi dobbiamo coltivare l'amicizia franco-italiana. Essa ci è facile perchè siamo uniti all'Italia da vincoli naturali. Ripetiamo che è a Roma che si trova oggi la chiave della pace».

Ragazzi italiani d'America in visita alla Madre Patria

ROMA, 26 (per telefono).

Il corrispondente da New York dell'«Agenzia d'Italia» segnala che un gruppo di 150 ragazzi italiani, alunni delle scuole parrocchiali nelle quali si impartisca l'insegnamento della lingua italiana, verranno in Italia gratuitamente.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Il compiacimento del Duce per la potente solidità e per la continua ascensione dell'azienda

ROMA, 26

Il Capo del Governo ha ricevuto il presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni sen. Bevione, il quale gli ha presentato il bilancio dell'esercizio 1933 dello istituto corredato di tutti gli elementi contabili e tecnici che documentano i progressi compiuti anche in quest'anno dalla grande azienda assicurativa di Stato.

La produzione dell'esercizio è caratterizzata da un aumento molto notevole del numero dei nuovi affari, dovuto all'affermazione delle forme popolari che da sole hanno dato luogo alla emissione di oltre 146 mila contratti. Come ammontare di capitali assicurati la nuova produzione è passata da 1.592 milioni di lire nel 1932 a 1.696 milioni nel 1933, nonostante la diminuzione del capitale medio dovuto all'accresciuto valore della moneta. Il totale delle attività dell'Istituto ascendeva al 31 dicembre ultimo a 3714 milioni.

Le somme assicurate, compresi i capitali costituiti delle rendite, raggiungevano al 31 dicembre scorso l'ammontare di 12,160 milioni. L'incasso premi è stato di oltre 478 milioni ed il reddito netto del patrimonio di 183 milioni. Gli utili effettivi dell'esercizio, pur tenendo conto degli oneri speciali per la celebrazione del ventennale dell'azienda, superano gli 82 milioni e al netto i poderosi ammortamenti e accantonamenti patrimoniali danno luogo ad un utile netto di bilancio di 54 milioni 729,142, il più elevato finora registrato nella serie sempre notevolmente attiva dei bilanci dell'Istituto. Gli assicurati hanno potuto così partecipare in misura più larga della precedente agli utili della gestione della cospicua cifra di 10.462,973. Così le somme aventi diritto a tali partecipazioni verranno ad essere ulteriormente accresciute del 4 e mezzo per mille coi profitti del 1933.

E' questo il quarto aumento consecutivo nella partecipazione agli utili che l'Istituto nazionale ha potuto attribuire ai suoi assicurati, pure in periodo di profonda depressione economica mondiale. Gli utili agli assicurati in quattro esercizi superano nel loro complesso i 68 milioni di lire.

La più gran parte delle disponibilità finanziarie della gestione è stata investita, come precedenti esercizi, in opere di pubblica utilità: bonifiche, strade, costruzioni ferroviarie, mutui a Comuni e Province, immobili urbani ecc. per un totale di oltre 300 milioni.

Il Capo del Governo si è rallegrato vivamente col sen. Bevione per i risultati conseguiti, compiacendosi di rilevare non solo la potente solidità dell'azienda ma anche la sua continua ascensione che le cifre dei bilanci dell'Istituto rendono manifesta di anno in anno.

Il Governo sovietico aumenta la flotta da guerra

ROMA, 26 (per telefono).

Da Mosca si comunica che il Governo ha definitivamente deciso di aumentare la flotta da guerra di otto nuove unità, 4 incrociatori e 4 caccia.

Valle e Pellegrini si recano in volo all'"Air Display" di Henson

ROMA, 26.

Il Sottosegretario di Stato per la Aeronautica generale di squadra aerea Giuseppe Valle ed il capo della Aviazione civile e del traffico aereo generale di divisione aerea Aldo Pellegrini, accompagnati dal maggiore Attilio Biseo, aiutante di volo e capo della Segreteria del Sottosegretariato di Stato all'Aeronautica, sono partiti stamane in volo dall'aeroporto del Littorio su un trimotore Savoia Marchetti «S 61» diretti a Londra per assistere all'Air Display della Regia aeronautica britannica che si svolgerà all'aeroporto di Henson con la partecipazione di numerose unità delle forze aeree imperiali.

PARIGI, 26.

Il Sottosegretario italiano all'Aeronautica generale Valle ha atterrato al Bourget alle 17,15.

Il Sottosegretario è stato ricevuto dal generale Denain, Ministro dell'Aria, che gli ha augurato il benvenuto, dal generale Tulasne, comandante la seconda regione aerea, dal generale Houdamont comandante la base. Gli onori militari sono stati resi da una compagnia di aviazione con musica e bandiera. Assistevano pure all'arrivo il R. Ambasciatore d'Italia, il generale Piccio, addetto militare italiano, il Console generale comm. Camerani, il Segretario del Fascio dott. Gazzoni, il capitano Romano addetto aeronautico aggiunto, il sig. Croue direttore dell'Aeronautica civile e numerosi ufficiali del Ministero dell'Aria e della base militare di Le Bourget. Il Sottosegretario ripartirà quanto prima per l'aerodromo inglese di Henson.

S. E. Valle, accompagnato dal generale Piccio, subito dopo il ricevimento al Bourget, si è recato a far visita al generale Denain, Ministro dell'Aria e al generale Gourand, Governatore militare di Parigi. Alle 19,30, dopo avere portato la carta da visita all'Eliseo, si è recato all'arco di trionfo, dove ha deposto una corona sulla tomba del Milite Ignoto e ha firmato il libro d'oro.

Violenti contrasti in seno al Gabinetto francese

PARIGI, 26

Ieri alla Camera, durante la discussione relativa al programma dei lavori pubblici, era stata notata con sorpresa l'assenza del Ministro Marquet, autore di un piano tendente a sviluppare in tutto il paese lavori di interesse nazionale per combattere la disoccupazione in aumento.

Stamane si apprende che l'assenza del Ministro del Lavoro era dovuta a una vivacissima discussione svoltasi poco prima in seno al Consiglio dei Ministri. Il piano del Ministro prevede l'intervento immediato del Governo con grandi fondi prelevati dalle casse delle assicurazioni sociali per iniziare grandi lavori nelle regioni dei territori più gravemente colpiti dalla crisi. Non tutti i membri del Governo sembrano però aderire alle idee del Masquet. Alcuni, sedotti all'inizio del programma di lotta contro la disoccupazione, si sono in seguito mostrati molto più prudenti ed hanno preferito fermarsi al piano di «attrezzamento nazionale» del quale si parla da vari anni e che prevede lavori non di grande importanza ma numerosi, il contrario cioè del programma del Ministro. Il Ministro delle Finanze, Germain Martin, in particolare ritiene che sia impossibile arrischiare la minima spesa finchè non saranno riuscite le varie operazioni di emissione e di consolidamento previste per il settembre o per l'ottobre prossimi.

Durante il Consiglio dei Ministri di ieri queste tendenze si sono manifestate e un vivace dibattito si è svolto. La Camera doveva pronunciarsi nel pomeriggio su una proposta del deputato Jaubert relativa a lavori nei Dipartimenti e nei Comuni. Il Marquet chiese che essa fosse trattata secondo il voto della Commissione di finanza «al di fuori e a lato del suo piano», ma si è trovato in disaccordo con numerosi membri del Governo e dopo una vivacissima discussione ha fatto sapere che non avrebbe assistito alla seduta. In sua assenza il Presidente del Consiglio Doumergue ha risposto alle varie questioni sollevate a Palazzo Borbone nei cui corridoi poi le sue risposte sono state interpretate come il seppellimento dei grandi lavori.

Marquet chiederà chiarimenti

Viene assicurato che il Marquet chiederà presto chiarimenti sulla seduta di ieri alla Camera. Secondo voci di Palazzo Borbone, se il Governo rifiuterà di presentare al più tardi entro giovedì due progetti consistenti nella autorizzazione alle Compagnie ferroviarie di emettere dei prestiti per l'elettrificazione di varie linee, la soppressione dei passaggi a livello e l'autorizzazione allo Stato di anticipare un centinaio di milioni per questi lavori, il Marquet darebbe le sue dimissioni e verrebbe seguito forse da un altro.

Ma non è soltanto in seno al Gabinetto che manca la concordia. Ieri sera la Commissione parlamentare di inchiesta per gli avvenimenti del 6 febbraio doveva prendere una decisione circa il provvedimento adottato da Daladier il 3 febbraio nei confronti del prefetto di polizia Chiappe. Sono state votate non senza contrasti alcune conclusioni e successivamente si è verificato un vivace incidente. Numerosi commissari appartenenti ai partiti di destra sono usciti dall'aula ed hanno esaminato l'atteggiamento da prendere in seguito alla votazione. Dopo un'ora sono rientrati ed hanno letto la seguente dichiarazione:

«I commissari sottoscritti, intimamente persuasi che il movimento amministrativo del 3 febbraio è stato deciso dal Governo Daladier unicamente per ragioni di politica interna ed al solo scopo di ottenere i voti dei socialisti, convinti che le ragioni amministrative sono state esposte soltanto per cercare di scusare l'opera del Gabinetto, convinti inoltre che tale movimento amministrativo è stato una delle cause determinanti dei sanguinosi avvenimenti del 6 febbraio, e che i responsabili di questo movimento sono anche responsabili del sangue francese versato, protestano solennemente contro un voto che ha per solo scopo di far deviare queste responsabilità e di portare una diversione alle conclusioni alle quali l'inchiesta della Commissione era già arrivata».

La protesta è stata firmata da dodici deputati ed una vivacissima discussione ha avuto luogo anche dopo la lettura di essa.

I Sovrani a Pisa

per il raduno nazionale dei costumi

PISA, 26.

Ieri i Sovrani e la Principessa Maria hanno assistito al raduno nazionale dei costumi. Il Re e la Principessa hanno assistito allo sfilamento del corteo avvenuto sui Lungarni. La Regina e la Principessa hanno presenziato il grande spettacolo offerto dai gruppi stessi, in serata, al Politeama Pisano.

Il Gabinetto cubano rimpastato

AVANA, 26

Il Gabinetto cubano ha dato le dimissioni allo scopo di permettere un rimaneggiamento del Ministero. Dopo qualche ora di trattative, tutti i Ministri sono stati riconfermati ad eccezione di quattro e cioè quelli delle Finanze, della Giustizia, dell'Istruzione e del Segretariato della Presidenza.

La guerra nel Chaco

I paraguayani affermano di avanzare

ASUNCION, 26

Il comandante in capo delle forze paraguayane smentisce categoricamente gli ultimi bollettini boliviani, aggiungendo che l'avanzata paraguayana continua metodicamente. (Radio Stefani).

Il capo di un complotto

arrestato in Brasile

RIO DE JANEIRO, 26.

Nello Stato di Bahia è stato tratto in arresto Antonio Cavalcanti Mello che si era messo a capo di un complotto per provocare una rivoluzione ed impadronirsi del Governo di Bahia. (Radio Stefani).

Il milionario Gettle nuovamente nei guai

LOS ANGELES, 26

Il ricco magnate del petrolio William Gettle, rapito il mese scorso dai banditi e poi liberato, ha ricevuto ora due lettere in cui si chiedono 6000 dollari avendo egli fatto una deposizione presso le autorità che condusse all'arresto dei suoi rapitori. Nel caso che non volesse sborsare la somma richiesta, si minaccia di far saltare con la dinamite la sua residenza poco lontana da Los Angeles e che sua moglie ed i suoi 4 figli saranno feriti gravemente. (Radio Stefani)

Banda di incendiari arrestata a Chicago

CHICAGO, 26

La Polizia ha arrestato una presunta banda di incendiari, composta di dodici uomini e di una donna, i quali, a quanto si dice, sono responsabili della maggior parte dei grandi incendi avvenuti negli ultimi tre anni a Chicago. Si attribuisce a questa banda non meno del sessanta per cento dei danni valutati in cinque milioni di dollari, causati dal fuoco nello scorso anno. (Radio Stefani).

Un attentato a Gandhi

POONA, 26.

Da una automobile giunta a grande velocità di fronte al palazzo municipale è stata lanciata una bomba che scoppiando ha ferito sette persone. L'automobile è poi ripartita velocissima senza che gli agenti riuscissero nemmeno ad individuarne la targa. Si teme si tratti di un attentato a Gandhi giunto solo tre minuti dopo sulla gradinata della residenza municipale per parlare ai suoi seguaci.

In una intervista Gandhi ha detto di interpretare l'incidente come una protesta per la sua disapprovazione per gli attentati terroristici. Egli ha soggiunto che nel 1915 aveva profetizzato che l'uso delle bombe avrebbe trovato il suo posto anche in India per una causa qualsiasi e che il suo impiego si sarebbe limitato a questa causa soltanto. La profezia si è avverata.

(Radio Stefani).

L'assassino di Pieracki

sarebbe stato arrestato in Germania

BERLINO, 26

La polizia segreta ha arrestato a Swinemunde il polacco Eugenio Skyba, studente in chimica, accusato dell'assassinio del Ministro degli Interni di Polonia, Pieracki. Sebbene lo Skyba neghi di essere l'autore dell'attentato, le autorità hanno provveduto a farlo accompagnare alla frontiera perchè sia tradotto a Varsavia.

* * *

VARSAVIA, 26.

Tre alti funzionari della polizia sono stati esonerati dal servizio in relazione con il recente assassinio del Ministro degli Interni Pieracki. (Radio Stefani).

Tre ufficiali inglesi morti

in una collisione tra due aeroplani

LONDRA, 26

Tre ufficiali di riserva dell'aviazione sono rimasti uccisi in seguito a una collisione aerea avvenuta a un'altezza di 600 metri, tra due aeroplani ad Aiate nella contea di Gloucester presso Bristol. Un quarto ufficiale si è salvato facendo uso del paracadute e ha riportato solo leggere ferite. E' questo il decimo accidente accaduto alla Reale Aeronautica inglese nel 1934, con un totale di 17 morti.

Disastro aviatorio in Cecoslovacchia

PRAGA, 26

Un trimotore appartenente alle aviolinee cecoslovacche è caduto verso mezzogiorno nei pressi di Karlsbad. I due passeggeri, fra cui il noto attore tedesco Max Ballengherg ed il pilota, sono rimasti uccisi. (Radio Stefani).

Due aviatori giapponesi

vittime di una sciagura mortale

SINKING, 26

Due ufficiali aviatori giapponesi sono rimasti uccisi stamane in seguito allo scoppio di una bomba caricata sul loro aeroplano.

Il disastro è avvenuto durante l'atterramento.

L'apparecchio, che apparteneva al Corpo aeronautico del Manciukuo, è rimasto distrutto.

(Radio Stefani)

NOTE ECONOMICHE

L'indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 26.

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella terza settimana di giugno la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0,03 per cento, essendo passata da 274,71 a 274,63 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36,40 a 36,41.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti ed in Germania mentre è diminuito in Inghilterra.

Mercati bozzoli

L'Ente Nazionale Serico comunica i dati pervenutigli telegraficamente dai seguenti mercati bozzoli del giorno 25 giugno:

ACPI: Kg. 2.079; media giornaliera L. 2,06, progressiva L. 2,02

ACQUI: Kg. 2.079; media giornal. L. 1,997, progressiva L. 1,959

BRA: Kg. 8.575; media giornaliera L. 2,03, progressiva L. 1,86

CAVOUR: Kg. 4.160; media giornaliera L. 1,80, progressiva L. 1,774

CORTEMILIA: Kg. 26.000; media giornaliera L. 1,940, progressiva lire 1,911

CUNEO: Kg. 40.000; media giornaliera L. 1,746, progressiva L. 1,734

FOSSANO: Kg. 12.000; media giornaliera L. 1,952 progressiva L. 1,830

MONDOVI': Kg. 4.182; media giornaliera L. 1,876, progressiva L. 1,763

PINEROLO: Kg. 3,410; media giornaliera L. 1,805, progressiva L. 1,712

RACCONIGI: Kg. 1.000; media giornaliera L. 1,95, progressiva L. 2,019

SALUZZO: Kg. 4,000; media giornaliera L. 1,96, progressiva L. 1,885

BADIA POLESINE: Kg. 186; media giornaliera L. 1,800, progressiva L. 1,973

FAENZA: Kg. 125; media giornaliera L. 1,600; progressiva L. 1,705

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Ciliege da lire 100 a 160 — Fichi freschi da 100 a 120 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mele da 50 a 110 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da 60 a 110 — Pesche da 30 a 170 — Aglio da 60 a 70 — Cipolla da 40 a 45 — Fagioli freschi da 70 a 90 — Tegoline (fagiolini) da 15 a 30 — Insalata da 20 a 80 — Patate da 30 a 35 — Piselli da 60 a 80 — Radicchio da 40 a 90 — Verzuttini l'uno da 0.10 a 0.20.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.50 a 4.80; da 6 a 8 — Oche da 2.80 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1.75 a 2; da 2.50 a 3 — Polli da 5.50 a 6; a 8 — Uova l'una da 0.25 a 0.28.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 9 a 11 — Erba spagna da 10 a 12 — Strame da 7 a 8.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 26	MILANO 26
Rendita 3.50 olo	85.25	86.25
Pr. Conv.	84.95	84.95
Obbl. Ven. 3,50	92.25	92.35
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1936	101,20	101.10
B. T. n. 1945	103.05	105.90
B. T. n 1941	106.75	106.60
B. T. n. 1943	101.—	100.90
B. d'Italia	—	1560
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	196.50
Edison	630.—	628.50
Fiat	—	247.50
Cascami seta	—	279.—
Snia Viscosa	—	227.75
Terni	148.—	148.50
Cosulich	13.50	14.25
Assic. Generali	3650	—
Riun. A.	1850	—
Riun. B.	1755	—
Assicurat. Ital.	495,—	—
Francia	77.15	77.15
Londra	59.—	59.—
Svizzera	380,95	380.95
New York	11,72	11.72
Berlino	—	451.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.75
Spagna	—	160 10
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 26 - 6
Ist. Ricostr. Ind. S. S.T.E.T. 4 olo	509.75	509,75
Op. Pub. IRI 4,50	500.75	500.75
» » Elfer 4,50	502.50	502,50
Pubbl. Util. 6 olo	504,50	505,—
id. s. tel. 6 olo	505,50	504,50
Cr. Nav. 6,50 olo	510,—	508 —
Edison '31 - 6 olo	506,—	505,50
Emiliana 6 olo	505 50	505,50
Mer. Elett. 6olo	503,—	503,—
Soc. Es. Tel. 6olo	500.50	500,75

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA SPORTIVA

Le rappresentanze sportive del Dopolavoro prov. ai campionati nazionali

La partenza delle squadre ginnastiche per Roma

Questa sera alle ore 19.30 partiranno per Roma le due squadre ginniche del Dopolavoro Provinciale di Udine per partecipare al VI. Concorso nazionale dei dopolavoristi d'Italia che avrà luogo nei giorni 29-30 giugno e 1.o luglio.

Le squadre, al comando dell'appassionato istruttore camerata cav. Aurelio Barbieri, sono composte dai dopolavoristi:

I.a squadra: Arnosti Mariano, Aristide Forte, Luigi Nardone, Pasqualino Clozza, Carlo Martin, Primo Mitri, Lodovico Novelli, Piccin Labano, Guido Sattolo, Mario Vau, Angelo Canaglia, Alfredo Galliussi, Carlo De Pascal.

II.a squadra: Giovanni Moretti, G. Batta Blasoni, Mario Ligugnana, Giuseppe Benetolo, Bruno Ellero, Amleto Marcuzzi, Carlo Milesi, Ezio Vau, Giordano De Lorenzi, Aristide Querini, Alceo Basandella, Giuseppe Stefanutti, Pietro Donada.

Siamo certi che anche in questa occasione le nostre squadre sapranno farsi onore come nei concorsi passati. La nostra affermazione è avvalorata dal fatto che i ginnasti si sono preparati con serietà e con puntiglio.

Ai rappresentanti del Dopolavoro Friulano, che si cimentano in un concorso al quale partecipano oltre 500 squadre, vada il migliore augurio.

Il tenente Scala

al campionato nazionale di scherma

Il ten. Giovanni Scala dell'8.o Alpini vincitore del I.o Campionato dopolavoristico provinciale e del Campionato di Zona di fioretto svoltosi a Padova, è stato designato a rappresentare la III.a Zona al Campionato nazionale di scherma fra i dopolavoristi d'Italia nel quale con l'alto consenso del Duce è stata istituita la gara per la «Targa Littorio».

Il fiorettista parte questa sera per Roma dove nei giorni 29 e 30 giugno si svolgeranno gli assalti nei quali sono impegnati i più forti fiorettisti italiani.

I nostri migliori auguri.

CICLISMO

La squadra italiana al Giro di Francia

MILANO, 26.

La Presidenza della Federazione Ciclistica Italiana comunica:

Il Commissario tecnico federale ha comunicato alla presidenza federale, convenuta in Novi Ligure, di aver composto definitivamente la squadra dei corridori che parteciperanno al prossimo Giro di Francia tanto come aggruppati che come isolati.

I corridori prescelti sono i seguenti: Battesini, Bergamaschi, Cazzulani, Frola, Gestri, Gotti, Martano, Vignoli in qualità di aggruppati; Franzil, Meini, Molinari, Morelli, in qualità di isolati. Riserva: Di Paco.

Sono stati nel contempo designati quali massaggiatori dei corridori italiani i signori: Colombo, Fagno e Ferraresi William.

Tanto i corridori che i massaggiatori sopra elencati dovranno trovarsi a Torino, presso il comitato della prima zona, via Massena 12, la sera del 29 c. m. per proseguire l'indomani per Parigi agli ordini del Commissario tecnico federale.

Campionato friulano a squadre

Non è ancora spenta l'eco dell'entusiasmo della interessante manifestazione disputatasi domenica con l'importantissima Coppa Maniago, che il V. C. Valvasone con la cooperazione del Dopolavoro locale e con alla testa l'instancabile Maniago, verrà organizzata per il giorno 29 corrente mese la tanto attesa gara a squadre di quattro, riservata alla categoria allievi e valevole per il campionato friulano.

Siamo sicuri che a detta gara saranno presenti tutti i tesserati della categoria ed i dirigenti rappresentanti i vari sodalizi.

Vogliamo augurarci che sapranno dare maggior impulso ed interessamento per l'invio dei propri tesserati.

Il ritrovo è fissato per le ore 13 presso il Dopolavoro di Valvasone e la partenza alle ore 14.

Il sorteggio delle squadre verrà fatto alla presenza del Commissario sig. Panseri e dei dirigenti rappresentanti le Società partecipanti.

La Società organizzatrice ha messo in palio ricchi premi, che verranno distribuiti non appena completata la classifica.

L'attività dei veterani

Il Friuli ciclistico che, per la verità, ha sempre avuto cura e tenuto in considerazione i veterani del pedale per il notevole contributo di propaganda che essi han sempre dato e danno al maggior sviluppo del popolare sport, quest'anno è seriamente intenzionato di mettere, come si suol dire, alla frusta la passione e la potenza dei garretti delle vecchie glorie. E così sia. Sarà tutto di guadagnato.

Infatti il valoroso Club Stefanutti organizzerà per primo una gara valevole pel titolo di Campione Veneto assoluto e valevole pure quale prima prova del Campionato Friulano. Percorso pianeggiante chilometri 90. Poi l'attivo C. C. Sandanielese darà a sua volta vita al Campionato Giuliano assoluto gara che varrà inoltre quale seconda prova del Campionato Friulano. Percorso severo, chilometri 70. Le due gare saranno poste sotto il gradito patrocinio del Vice Commissario della F. C. I. per il Friuli sig. Mario Panseri. Vigerà il regolamento della F. C. I. corse su strada.

Si può sta certi che ogni regione metterà in lizza i suoi migliori anziani. Da parte sua il Friuli conterà maggiormente nei suoi Micheletto, Barnaba, Maniago, Zille, Marchetti, Polo, Jannis, Venier, Sessi, Colonnello, Chiandetti, Menazzi, Tonioli, Anzilutti e Paron.

Ai fini della partecipazione, va tenuto presente che il concorrente deve aver raggiunto il 35.o anno di età e non partecipi a gare da almeno dieci anni. Due saranno le categorie: una, la juniores, dal 35.o al 45.o anno, l'altra, la seniores, dal 45.o anno in avanti.

PUGILATO

Ben Foord campione del Sud Africa

CITTA' DEL CAPO, 26.

Il pugile Ben Foord ha battuto per k. o. alla quarta ripresa Storm conquistando il titolo di campione sudafricano dei pesi massimi.

CALCIO

Buttrio - Pradamano 2-1

BUTTRIO, 26.

Ieri la locale squadra di calcio ragazzi ha battuto per 2-1 la squadra di Pradamano. Al 27' Bucini, segnava il primo punto a favore dei buttriesi. Due minuti dopo, Maiaro otteneva il pareggio. Al 44' su azione partita dalla difesa lo stesso Bucini segnava il punto della vittoria. La ripresa rimaneva sterile.

La squadra vincente era composta: Bertoli; Di Giusto e Duri I.; Duri II., Manini, e Lavarcui II.; Lavaroni I., Gervesio, De Cecco, Venier e Buccini.

Ha arbitrato il sig. Merol Luciano di Manzano.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale serie A

Il Comitato Provinciale della F.I.D.A.L. organizza per domenica 8 luglio 1934-XII Campionati Regionali Serie A. Il programma comprende le seguenti gare:

Corse piane: m. 100, 400, 1500, 10.000 — Corse ostacoli: m. 110 — Lanci: giavellotto, peso — Salti: alto, asta — Staffetta: m. 400 x 4.

Ai campionati possono partecipare tutti gli atleti della Venezia Giulia.

Le iscrizioni, gratuite, devono pervenire al Comitato Provinciale della F.I.D.A.L. di Udine, Via dell'Ospedale, entro giovedì 5 luglio.

Non saranno ammessi alle gare che atleti regolarmente iscritti. I vincitori di ogni gara saranno proclamati Campioni Regionali. Un atleta non può partecipare a più di due gare individuali.

Le gare si svolgeranno sul Campo Sportivo Moretti ed avranno inizio alle ore 8. I concorrenti dovranno trovarsi a disposizione delle Giurie fin dalle ore 7,30.

L'orario delle gare verrà pubblicato sui giornali di sabato 7 luglio e sarà esposto sul campo.

Il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità in caso di incidenti occorsi ai concorrenti o da questi causati alle cose od a terzi.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento vige quello della F.I.D.A.L.

Premi

Gare individuali: Al primo classificato di ogni gara: medaglia vermeille — Al 2.o classificato di ogni gara: medaglia d'argento grande — Al 3. classificato di ogni gara: medaglia d'argento media — Al 4. classificato di ogni gara: medaglia di bronzo grande — Al 5. classificato di ogni gara: medaglia di bronzo media.

Staffetta: Alla squadra prima classificata: 4 medaglie d'argento grandi — Alla squadra seconda classificata: 4 medaglie d'argento medie — Alla squadra terza classificata: 4 medaglie di bronzo grandi.

Attività del gruppo sportivo della Banca Commerciale Italiana

Sabato scorso, d'intesa col Dopolavoro Provinciale, ebbe luogo la prima manifestazione del neo Gruppo sportivo con una gara ciclistica alla quale partecipò quasi tutto il personale della Succursale.

Il percorso Udine-Tarcento, per Feletto e Tavaguacco, venne compiuto dal primo arrivato rag. Luciano Cozzi in minuti 45 in seguito a qualche metro di distanza dal dott. Attilio Loria.

La lotta specialmente nell'ultimo tratto fu vivace tra i due giovani ciclisti, i quali pur senza un particolare allenamento hanno saputo con ferma volontà tenere un passo da sperimentati corridori (circa 30 chilometri orari). Con qualche minuto di intervallo anche gli altri arrivarono al traguardo in piazza a Tarcento da dove la numerosa comitiva si recava all'Albergo al Ristoro per il pranzo offerto dalla Direzione della Banca, che aveva voluto seguire in ogni sua fase l'andamento della corsa.

Completate nello stesso Albergo le partite al bigliardo che ancora mancavano a quelle giocate nei giorni precedenti in Udine ai fini di una gara tra il personale, al levar delle mense vennero dalla Direzione con sentite parole di cameratismo e di incoraggiamento distribuiti diplomi, medaglie e altri premi di personale utilità.

Veniamo informati che il Gruppo sportivo della Banca Commerciale Italiana sarebbe molto lieto di poter affiancarsi ad altre manifestazioni del genere che sorgessero in seno agli altri Istituti Bancari della città ai quali pertanto fa vivo appello perchè attraverso modesti scopi sportivi venga sempre più cementandosi quel cordiale caratteristico affiatamento che tuttora anima la classe dei bancari.

CRONACA PROVINCIALE

Importante riunione zootecnica a Buttrio

Domenica mattina, presso la amministrazione De Savj, all'ombra del suggestivo castello dei conti Ottelio sulle colline di Buttrio, si è svolta un'adunata importante di autorità e di appassionati, di tecnici di allevatori.

Scopo della riunione era il pascolo sistemato in via definitiva per i torelli selezionati e destinati al soggiorno prealpestre. Il cav. prof. Enrico Marchettano, direttore provinciale della Cattedra Ambulante, l'Ispettore zootecnico cav. dott. Muratori e il sig. Domenico Deganutti tecnico della azienda De Savj, ai quali si deve la attuazione della felice e proficua iniziativa, accoglievano i convenuti.

S. E. il Prefetto, che si interessa con particolare competenza dei problemi agricoli, aveva mandato lettera di cordiale benevola adesione. Intervennero le autorità di Buttrio col Podestà cav. Bolzicco, il Segretario del Fascio cav. De Marco, il cav. dott. Minin.

Abbiamo notato il dott. Borini, in rappresentanza del prof. Ronchi dell'ispettorato regionale agrario, il cav. dott. Pascoletti, il dott. Vedovato, il cav. dott. A. Lovaria, il dott. Guido Poggi della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il segretario di Buttrio sig. Melosso, il sig. Bertogna dell'amministrazione Florio (che partecipa in proprio e coi suoi coloni con numero rilevante di torelli) e molti allevatori di Buttrio e delle Provincie di Udine, Gorizia, Trieste.

Il dott. cav. Muratori illustrò dal punto di vista tecnico e pratico i vantaggi dell'iniziativa e le modalità pratica dell'attuazione tecnica resa possibile particolarmente dalla illuminata comprensione con cui l'azienda della signora Italia De Savj venne incontro per gli apprestamenti necessari e sopratutto per l'aiuto fornito dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste e dalla Cattedra Ambulante di Udine. Il dott. Muratori porse un particolare ringraziamento al prof. Ronchi di Venezia, al direttore della Cattedra, alle autorità e agli allevatori proprietari dei torelli raccolti.

Dopo la lezione tecnica, lo spettacolo degli animali lasciati liberi per il pascolo: spettacolo interessante anche per i non tecnici per la bellezza dei soggetti raccolti, magnifici esemplari della razza pezzata rossa friulana e di razza grigia, bruna e Mölthal di età dai sette ai dieci mesi, e che raggiungevano il peso medio di oltre quattro quintali e cinquanta.

C'è davvero motivo di orgoglio e di compiacimento con gli allevatori friulani. Il patrimonio zootecnico, orgoglio del Friuli, distrutto completamente dall'invasione nemica, è oggi ricostituito e forse migliorato.

Le difficoltà particolari del momento non deprimono l'allevatore, che continua con la tipica costanza della nostra gente nell'opera di miglioramento e di progresso.

Finita fra gli applausi la lezione tecnica e dimostrativa del dottor Muratori i convenuti furono invitati dalla signora De Savj nella bella villa padronale dove fu servito un signorile rinfresco. La padrona di casa, aiutata dalla gentile signorina Elena Persico, faceva graziosamente gli onori di casa. A nome delle autorità di Buttrio il cav. dott. Umberto Minin rivolse felici parole di ringraziamento alla signora De Savj, alle autorità e ai convenuti per aver voluto anche in questa iniziativa tener presente Buttrio che sempre si distingue nel progresso agrario. Rivolse ringraziamento al prof. Marchettano e al dott. Muratori, tanto benemeriti della agricoltura, e chiuso elevando il pensiero al Duce, che della agricoltura fa problema basilare della economia italiana e che l'agricoltore onora, incoraggia e aiuta.

Al discorso del dott. Minin rispose ringraziando il prof. Marchettano e il dott. Borini di Venezia e la bella riunione si chiuse fra la più viva soddisfazione degli intervenuti, orgogliosi di aver potuto constatare quanto la tecnica agraria sia in Friuli progredita, auspicio di miglioramento economico sicuro.

CODROIPO

Per la pesca del Cristo

Cominciano ad affluire vistosi e numerosi doni per la pesca del Cristo, che si svolgerà il 15 luglio p.v.

Ecco un primo elenco delle offerte.

S.S. Pio XI, quadro artistico in seta su pelle — S.A.R. il Principe di Piemonte, orologio da tavolo in argento — Mons. Nogara, Arcivescovo di Udine, quadro con artistica incisione Crocefisso — Maggior. cav. Massimiliano Papa ed ufficiali del Presidio; calamaio allegorico — Direttore didattico sig. Giuseppe Passoni, servizio caffè — Mons. Alberto Manzano, arciprete, due lampadari — Giunta Diocesana, due volumi — Alfonso Pietrogrande, una bicicletta — dr. avv. Luigi Borsatti, servizio per liquori — dott. Ermes Faggiotto, servizio piatti per sei persone — Inscritti all'Associazione Cattolica, una bicicletta — Queriti Vittorio, 3 copricicli e 12 paia scarpe — I. Gaffarelli di Milano, 2 oleografie — Ditta Ferraris a mezzo Zoratto Roberto, 72 Crema Cip. — Don Gattesco, Libreria di Sedegliano, 10 oleografie e vari libri di devozione — D. Vittorio Torri a mezzo sorelle Fogolin, un album — D. Ippolito Lattanzo a mezzo Michelotto, una macchina fotografica — Pignat di Udine a mezzo Michelotto, una macchina fotografica — fotografo Ugo Michelotto, buono per 6 fotografie — Gaspardis Pietro, calamaio e vasetti fiori — La Ceramica di Rossi Adelchi, 25 cestini per pane, 12 collini caffè ed oggetti vari casalinghi — Di Varmo Teodolinda, due bottiglie di vino — Tondolo Valentino, 7 pacchetti cioccolato — Marchetti Galliano, 2 abbonamenti barba — Scagnetto Girolamo, portaorologio in traforo — Schiava Riccardo, 6 vari in vetri — Bianchi Alessandro, un quadro — Santin Fioravante, servizio da tolette — Varastoni Bianca servizio toletta — «Unica» di Torino, a mezzo ditta Scagnetto e Gioiolanza, due scatole assortite dolciumi — Deiser Martignacco, 12 pacchetti biscotti — Super Iride di Prato, a mezzo Zoratto Roberto, lapis ed oggetti reclame — Cielo C. e Santo a mezzo Menegazzi Federico, kg. 8 pasta — Fioretto Vicenza, a mezzo Menegazzi 15 scatole antipasto.

Altri elenchi di doni li pubblicheremo nei prossimi numeri.

Fin d'ora esprimiamo un sentito ringraziamento a tutti i generosi oblatori.

Gara di calcio

Si è svolta domenica, al nostro nuovo campo sportivo, una partita amichevole di calcio tra l'undici locale formato da giovani studenti, e la squadra dell'Avanguardia di Bertiolo. La vittoria ha arriso brillantemente ai giovani codroipesi per 8 a 1. Fin dal le prime battute gli azzurri hanno imposto agli ospiti la propria supremazia.

Il primo tempo si è chiuso con tre punti a zero, segnati da Ghirardini, Cosmo e Todisco. Nella ripresa i locali riescono a violare ancora la rete avversaria per merito di Morello (tre punti) Ghirardini e Clemente.

Il Bertiolo salvava l'onore per merito dell'ala sinistra.

La squadra vincente è scesa nella seguente formazione:

Ballico M.; Pinzani e Venuti; Sartorello, Cosmo e Lenarduzzi; Morello (capitano), Cernuschi, Ghirardini, Clemente e Todisco.

La partita è stata diretta dall'arbitro Fernando Del Pozzo.

PORDENONE

Errori quasi tipografici

Abbiamo letto sul «Popolo» settimanale pordenonese uscito sabato mattina, un articolo dal titolo «Dove il piccone lavora...» nel quale si attribuisce ad un ing. Scoccimarro il progetto della sistemazione del Piazzale della pescheria e della nuova via dei Molini, alla cui attuazione pratica attende ora con cura l'impresa Carlo Raffin.

Siccome il valoroso progettista è invece l'ing. cav. Luigi Querini e siccome oggi abbiamo visto riprodotto l'articolo in parola sul «Gazzettino» naturalmente con lo stesso errore, ci siamo decisi ad una rettifica che, lasciando in pace il proto, mettesse le cose a posto dando a Cesare quello che è di Cesare ed a Luigi quello che è di Luigi.

L'architetto (e non ingenere) Cesare Scoccimarro (al quale Pordenone deve alcune pregevolissime opere, come la sistemazione del palazzo municipale) non c'entra affatto con il nuovo lavoro, nè sappiamo precisamente dove il redattore del «Popolo» pordenonese sia andato a pescare una così errata informazione.

Pur costretto dai ferrei limiti di spesa assegnatigli, l'egregio cav. ing. Luigi Querini (prendiamo occasione per affermarlo) ha saputo risolvere molto brillantemente il problema che si presentava di non facile soluzione. Taluno avrebbe desiderato anche la copertura della roggia senza pensare che con 65.000 lire di spesa bisogna far miracoli di equilibrismo economico per attuare quella parte non indifferente della sistemazione della zona che l'egregio ingegnere doveva progettare. La copertura della roggia nel solo tratto necessario avrebbe imposto una spesa supplementare di oltre centocinquantamila lire.

Non è chi non veda come con questa prospettiva nient'affatto conciliante e tutt'altro che economica la copertura della roggia dovesse essere rinviata a tempi migliori che, comunque, potrebbero essere anche molto prossimi. Altri progetti che desteranno certamente l'entusiasmo della cittadinanza, sono allo studio, ma per ora non c'è dato su questo di dir parola.

Contentiamoci di constatare che con ritmo veramente incessante Pordenone va trasformandosi ed abbellendosi, attrezzandosi anche per la immancabile prossima ripresa economica.

F. Cigolotti

Il Genio a Trieste

La sezione pordenonese della Associazione nazionale Arma del Genio ha partecipato molto numerosa alla grande adunata triestina.

Invito agli artiglieri

Tutti gli artiglieri pordenonesi sono invitati a prenotarsi presso il Fiduciario mandamentale capitano rag. Pilosio per partecipare alla cerimonia di inaugurazione del gagliardetto della Sottosezione di San Quirino che si svolgerà ivi domenica prossima.

La quota per il rancio è stata fissata in lire 5.

Le operazioni di leva

Da ieri si sono iniziate le operazioni di leva per i coscritti pordenonesi con i seguenti turni: 28 giugno: dall'1, al 50 inscritto — 30 giugno: dal 51 al 100 — 2 luglio: dal 101 al 150 — 3 luglio: dal 151 al 200 — 4 luglio: dal 201 al 250 — 5 luglio: dal 251 al 300 — 6 luglio: dal 301 all'ultimo.

Nel Fascio Giovanile

Il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento comunica:

Tutti i capi squadra del Fascio Giovanile sono comandati a trovarsi presso alla sede del Fascio oggi mercoledì 27 alle ore 20,30 per importanti comunicazioni.

Gara di scarabocchio

La gara di scarabocchio che avrebbe dovuto svolgersi domenica scorsa, avrà luogo, com'è noto invece, domenica p. v. 1 luglio con inizio alle ore 15.

Numerose le iscrizioni ormai pervenute e si prevede quindi una gara assai animata.

La giuria composta dai sigg.: Angelo Micheluz — Giovanni Lenna e Gio. Batta Passatempo sta attivamente lavorando assieme ai dirigenti della Società «Buon Umore», organizzatrice della gara per un buona riuscita.

Alpinisti pordenonesi al Monte Duranno

Alla gita di domenica 24 corr. per la scalata del Monte Duranno, indetta dalla Sezione di Pordenone del C.A.I. hanno preso parte 25 soci.

Partiti al sabato sera con automezzi, e raggiunto in breve Cimolais, si intraprese subito la salita alla Casera Lodina, dove la comitiva pernottò.

All'alba chiara e luminosa della domenica già i partecipanti avevano iniziato la marcia verso la Forcella Duranno; quivi breve sosta per ammirare il grandioso panorama verso il Cadore con le sue belle cime dal Palmo alla Civetta alla Marmolada ed altre.

Giunti dopo breve salita all'attacco, furono formate le sei cordate opportunamente predisposte, ed incominciata la scalata. A mezzodì tutti avevano raggiunto la vetta in perfetto ordine e l'intima gioia esplose nel canto delle più belle canzoni di montagna! Consumate e fraternamente divise le poche provviste che qualcuno aveva portato, verso le ore 15 incominciò la discesa della prima cordata e successivamente delle altre.

Il ritorno fu un po' ostacolato da grigia e fredda nebbia, ma riapparso il sole ben presto si arrivò alla base d'attacco dove la lieta brigata raccolta intorno ai sacchi bene forniti, prima riposti, furono completamente vuotati.

Tutti erano felici della fatica compiuta, specie coloro che avevano per le prime volte assaggiato la roccia.

Raggiunta Casera Lodina verso le ore 20 poco dopo si riprese la discesa per Cimolais sotto il bosco al chiaro di luna indi con gli automezzi gli alpinisti arrivarono a Pordenone. La gita anche se è stata un po' lunga e faticosa ha lasciato ugualmente in tutti piena soddisfazione e lieto ricordo.

La prossima gita del C.A.I.

Per la prossima domenica primo luglio è già stabilita la gita della sezione pord. del C.A.I. al Rifugio Vazzoler che consentirà ai soci di passare qualche lieta ora ai piedi delle due torri, Venezia e Trieste del Gruppo della Civetta. Le iscrizioni sono già aperte, e dato il comodo sentiero d'accesso da Listolade al Rifugio Mario Vazzoler, e la breve salita tutti gli amanti della montagna possono intervenire. La partenza avverrà alle 4 del mattino con il solito automezzo e passato Belluno ed Agordo si arriverà a Listolade.

Tutti rientreranno a Pordenone per le ore nove di sera.

La quota sarà contenuta nei limiti della minima spesa.

Si avverte che il Rifugio è aperto e fa servizio di alberghetto.

Montereale Cellina

Attività del Fascio

Sotto la presidenza del Segretario del Fascio, si è riunita la Commissione fascista per l'adeguamento dei prezzi, allo scopo di aggiornare il listino dei prezzi.

* * *

Nello stesso giorno, convocato dal Segretario del Fascio, si è riunito il Direttorio del locale Fascio di Combattimento, per trattare urgenti ed importanti argomenti posti all'ordine del giorno.

Il nuovo parroco

Domenica 24 corrente alle ore 10, si è svolta con vera solennità la cerimonia per l'ingresso del nuovo parroco, don Giovanni Vizzier, bella figura di sacerdote.

Erano presenti tutte le autorità locali, il rappresentante di S.E. il Vescovo di Concordia ed una moltitudine di persone.

Il paese, pavesato a festa, presentava l'aspetto delle grandi occasioni. Durante le solenni funzioni religiose, svoltesi nella Chiesa parrocchiale, hanno pronunziate vibranti parole di Religione e di Patria e di ammirazione per la nuova Italia, per il Duce ed il Regime fascista, il rappresentante di S. E. il Vescovo ed il nuovo Parroco.

Alla uscita dalla Chiesa, il corteo con la banda in testa, ha accompagnato il nuovo Pastore nella sua abitazione, dove è stato servito un pranzo, al quale hanno partecipato le autorità, i fabbriceri e molte persone del luogo e del Comune di provenienza di Don Vizzier.

Al nuovo Parroco, che è stato preceduto da ottima fama, il più cordiale benvenuto.

CHIUSAFORTE

Riunione mandamentale dell'O. N. Balilla

Convocati dalla presidenza provinciale, si riunirono in Chiusaforte domenica 24 corrente alle ore 9, i Comitati Comunali dei Comuni di Tarvisio, Malborghetto, Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio, Venzone, Gemona, Bordano e Trasaghis.

La riunione, che aveva per scopo la revisione della situazione di ogni singolo comitato, è stata presieduta dal vice presidente provinciale, che era accompagnato dalla fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani italiane, dal prof. Apicella e dal ragioniere della direzione provinciale.

Competizioni sportive

Per domenica 22 luglio questo Dopolavoro e Comitato Comunale O.N.B., hanno deciso indire una serie di gare di atletica leggera, riservate in categoria A, a dopolavoristi e Giovani fascisti; categoria B, avanguardisti.

Daremo in breve l'elenco completo e definitivo delle singole gare, che saranno dotate di medaglie vermeille, di argento e di bronzo, di diplomi con coppe alle Società meglio classificate.

Ecco un primo elenco delle gare: Corsa piana metri 80, 100 e 400; corsa con ostacoli m. 100, ostacolo a 1.00; m. 90 ostacolo a 90; staffetta 4 per 90; salto in alto, in lungo e triplo; lancio del disco kg. 1,950 e 1,500; getto della palla kg. 5; tiro del giavellotto g. 820 e 600; tiro della fune per squadre di otto.

Gara di resistenza in montagna per squadre di tre, riservata alla cat. B.

Le iscrizioni si ricevono al locale Dopolavoro e Comitato Opera Nazionale Balilla.

Per schiarimenti scrivere Presidenza Opera Balilla.

Gara calcistica

Domenica 24 corrente si incontrarono in una partita amichevole le squadre di Dogna, III Manipolo e Chiusaforte I Manipolo della quarta centuria avanguardisti.

Vinse il primo manipolo per due a uno.

Moggio Udinese

O. N. B. elargizione

Compiacendosi che al balilla suo nipotino da S. E. il Prefetto di Cagliari fu appuntata al petto in una recente cerimonia la Croce al merito distinto, il Colonnello a riposo cav. Ettore Scoffo ha accompagnato con nobili espressioni al Presidente di questo Comitato O. N. B. un biglietto da lire 50.

TARVISIO

L'arrivo degli allievi della R. Accademia di Modena

Sono arrivati da Modena gli allievi dela R. Accademia di Modena, accompagnati dalla banda presidiaria di Bologna, accolti con vivo simpatia dalla popolazione.

Il treno speciale è giunto verso le 10 di ieri mattina e il comandante il battaglione allievi colonnello cav. Raffaele Annibaldi è stato ossequiato dal Podestà, dal comandante la Tenenza dei carabinieri, dal comandante la Regia Guardia di Finanza e da altre autorità.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Borse di studio ai figli di invalidi di guerra

La sezione mutilati ed invalidi di guerra, rende noto agli interessati che la Delegazione del Comitato Centrale dell'Associazione stessa istituisce per l'anno scolastico 1934-35, nel nome ed in memoria di Ida Corbi Delcroix, con un complessivo importo di lire 6000, n. 10 borse di studio da lire 600 cadauna, da assegnarsi, dopo regolare concorso e per graduatoria di merito, a giovani studenti di scuole medie (inferiori e superiori), figli di invalidi di guerra inscritti alle Sezioni mutilati dipendenti dalla Delegazione.

Entro il 15 luglio 1934 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio della locale Sezione mutilati regolare domanda su carta semplice con i documenti di cui all'avviso di concorso ostensibile anche presso la suddetta Sezione ove gli interessati potranno avere schiarimenti ed informazioni.

Riapertura nido di sole

Si è riunito il Comitato per disporre la riapertura di questo «Nido di sole» per un periodo di circa 40 giorni, presso le scuole urbane di questo Capoluogo.

Potranno essere accolti fanciulli d'ambo i sessi dai 5 ai 11 anni compiuti.

Gli interessati dovranno entro il 5 luglio p. v. ritirare apposito modulo di damanda presso il Municipio, Ufficio anagrafe, modulo che dovrà essere presentato ai medici condotti del rispettivo reparto nelle ore fissate per l'ambulatorio presso il quale i bambini saranno sottoposti a visita sanitaria.

Gli abbienti con la domanda dovranno obbligarsi a contribuire nella spesa nella misura che sarà determinata dal Comitato esecutivo.

Tutti gli ammessi dovranno provvedersi del corredino prescritto. Il Comitato si riserva di far noto il giorno per l'inizio della cura.

Il mercato antecipato

Cadendo in giorno festivo il mercato settimanale del 29 giugno corrente, il mercato stesso si svolgerà domani giovedì.

Alpinismo

Siamo informati che domenica i tre sanvitesi Brombin Giulio, Corrado Fain, Mario Primon, in unione a tre soci del Club alpino pordenonese, hanno compiuto felicemente la difficoltosa arrampicata di Cima Manera (Monte Cavallo) in tempo orario strettamente limitato.

Rallegramenti e auguri di altre importanti ascensioni.

CASARSA

Incendio di un fienile

Ieri, verso le ore 16, si è sviluppato un incendio per cause sconosciute in un fienile con stalla sottostante, di proprietà del sig. Pietro Pilosio fu Giovanni, in un cortile interno e adiacente alla casa di abitazione del Pilosio stesso, in via Roma, nei pressi della stazione ferroviaria di Casarsa.

Dato il posto centrale in cui è ubicato tale fabbricato e dato le numerose case vicine al fabbricato stesso l'incendio poteva assumere proporzioni molto maggiori.

Mercè il pronto intervento dei carabinieri, col loro comandante maresciallo capo sig. Lecca, il Corpo pompieristico di Casarsa, guidato dal sig. Enrico Morello, direttore del Corpo stesso e di molti volonterosi, si è potuto con molta fatica circoscrivere l'incendio e dopo qualche tempo domarlo. Il fabbricato ed il fieno andarono completamente distrutti. Fu danneggiata la casa d'abitazione del sig. Pilosio; mobili ed attrezzi di proprietà dello stesso.

Notammo sul posto le autorità comunali, tra cui il Vice Podestà sig. Francesco De Lorenzi.

Il proprietario era coperto d'assicurazione.

Palazzolo dello Stella

Elargizioni pro O. N. B.

Per interessamento del Commissario Prefettizio del Comune, il Cinema Zamperla ha dato uno spettacolo a favore dell'O. N. Balilla locale, proiettando sullo schermo il suggestivo e patriottico film: «La leggenda del Piave». L'incasso è stato di lire 262,90; le spese di lire 128.40, il ricavato netto di lire 133.50.

Il parroco cav. don Federico Pilutti ha elargito pure lire 100 pro O. N. B. per il servizio prestato dalla locale banda balilla in occasione della recente festa, parrocchiale di S. Antonio.

La Presidenza del Comitato comunale vivamente ringraiza.

MEDUNO

Per la lotteria prov. O.N.B.

Per la propaganda in favore della Lotteria provinciale, vennero chiamati a costituire l'apposito Comitato i signori:

Puiatti dr. Pietro — Giordani dr. Domenico — Feruglio dr. Giuseppe — Avon Pietro.

PASIAN DI PRATO

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B

Per la propaganda in favore della Lotteria provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune è stato costituito apposito Comitato chiamando a farne parte i sigg.:

Luigi Cuttini, Podestà — Bruno Venier, Segretario O.N.B. — Fantini Teodoro, Segretario del Fascio — Leita Leonilde, Segretaria Fascio femminile — Sisto D'Agostini — Gelindo Silvestri — Giorgio Guglion— Amelia Lesa — Maria Bonitti — Wanda Rigatto — Maria Missio — Maria Pantanali — Erminia De Marco — Emma Toneatto — Serafini Sabina.

S. MARIA LA LONGA

La trebbiatura

Il frumento è già tutto raccolto e le singole Ditte Birri, Cogoi e Rizzi-Matelon da parecchi giorni hanno iniziato il lavoro di trebbiatura.

Causa l'avversa coltura del frumento, specialmente nel periodo autunnale, caratterizzato da pioggie persistenti, che ostacolarono e ritardarono la semina, derivò grande irregolarità di nascita e forte diradamento di seminati e si ebbe uno scarso raccolto del prezioso prodotto.

Denuncie produzione bozzoli

Il Podestà avverte tutti i produttori di bozzoli di recarsi in Municipio, nelle ore d'ufficio con la relativa bolletta di consegna, per denunciare il seme allevato nella campagna bacologica 1934 ed il quantitativo della produzione di bozzoli ottenuti.

TARCENTO

Pesca di S. Pietro

Ecco il primo elenco dei doni già pervenuti al Comitato per la tradizionale pesca di beneficenza di San Pietro, 29 giugno, il cui ricavato, sarà devoluto interamente per l'invio al mare di bimbi bisognosi:

Gen. comm. De Negri Giulio e famiglia, tre quadri artistici — sig. Miani Giuseppe, un vaso porta biscotti — Società di Mutuo Soccorso di Zomeais, kg. 15 di granoturco — Ditta Moretti, n. 150 buoni di birra — fam. D'Aronco, un servizio caffè — fam. Sante De Mezzo, 4 buoni per mattoni e materiale costruzioni — Scuola di Collalto, un automobile (giocattolo) — di Antonio Pividori, un servizio liquori di vetro — Piccole Italiane di Collerumia, una busta di tela ricamata — sig. Facchin Emidio, una colonna portafiori, un cofanetto legno — fam. Bernardis Guglielmo, un servizio te, due cestelli metallo bianco, una coppa cristallo — fam. D'Odorico Pietro, buono per una «permanente» — sig. Maria Ferrari, un porta biscotti — fam. Celia Giovanni, un orologio e portaorologio — Cent. Valentinis, un servizio — sig. Birri Arnaldo, un vaso porta biscotti — dr. Burini, un servizio da te — sig. Eleonora Masizzo, servizio da caffè — sig. Cassiere Cascamificio, due vasi portafiori — fam. Farinetti, un vaso ceramica — sig. Marcuzzi Francesco, 24 cravatte, una camicietta, un pullover, una sciarpa — sig. Giavitto Ormero, due bottiglie — sig. Rovere Gio. Batta, 3 bottiglie — fratelli Moretti, 2 salami — ditta Di Lenardo Luigi, una statua con orologio — Toffoletti Ettore, 2 cestini porta pane — fam. Cacitti, 5 utensili cucina — Stabilimento Agrario Friulano, cento bustine sementi — Società Elettrica Friulana, un ferro elettrico artistico — sig. Da Rin G., un servizio liquori con vassolo — sig. Toffolo Umberto, 3 berretti baschi — sig. Morgante Romana, un porta mestoli con tre mestoli alluminio — ditta Mazzoleni «La Casalinga», due vasi vetro — ditta «La Vitrum», un pentolo Regina — sig. Maresciallo RR. CC. Miglio, un servizio liquori e cartoline — Piccole Italiane di Segnacco, una valigia — sig. Bernardis Giovanni, 5 borsette sposa, 5 paia di bretelle, 5 cinture — sig. Pagnutti Giovanni, una vestaglia crêpe, una vestaglia seta, una blouse lana — sig. Belle Pietro, una cornice — sig. Ermacora Ubaldo, un servizio argento per gelato — sig. Martini, una bottiglia — sig. Mosca Giulio, una batteria rame per cucina (12 pezzi) — dr. Tami Iongino, quattro bicchieri con vassoio — fam. Forcellini, una oliera — sig. Maria di Montegnacco Serafini, una batteria per cucina in alluminio — Società Mutuo Soccorso Bulfons, kg. 25 granoturco — sig. Romilda Toffoletta, due statue in gesso — rag. Maurizio Scoccimarro, un servizio caffè con astuccio — sig. Rossi Giuseppe, un ferro da stiro — sig. Barbetti Ermenegildo, un alare — sig. Tullo G., un servizio caffè — sig. Camisso Galdino e fam., due cornici stil 500 — dr. Ruscemi Carmelo, un servizio toeletta in astuccio — sig. Olga Linda ved. Marcuzzi, 1 servizio toletta in astuccio — avv. De Monte e fam., un servizio bicchieri con vassoio.

Il dono di S. E. il Prefetto alla Pesca di beneficenza

Il Comitato dell'ormai tradizionale pesca di S. Pietro, presieduto dal centurione Valentinis e dal quale fan parte le distinte signore e signorine del Fascio femminile, sta lavorando con fervore acciocchè la benefica iniziativa abbia il maggior successo possibile.

Giornalmente, presso la scuola professionale, affluiscono i doni che provengono dai generosi cittadini e da ammiratori di Tarcento.

Ci riserviamo di pubblicare nel numero di domani il secondo elenco dei doni fino ad ora pervenuti al Comitato, tra cui graditissimo quello di S. E. il Prefetto, consistente in un ricco servizio per caffè e latte con astuccio. Il Comitato ringrazia fin da ora i generosi offerenti e in modo particolare l'illustre Capo della Provincia.

Gita delle Giovani Italiane

Domenica scorsa un manipolo delle nostre Giovani italiane, accompagnate dalla Fiduciaria del Fascio femminile sig.na Giacomuzzi, si recarono in gita a Nimis per visitare la riuscitissima mostra di quelle organizzazioni giovanili.

Le gradite ospiti furono festosamente accolte dalla Fiduciaria del luogo sig.na Comelli e da molte insegnanti del comune, addette all'Opera Balilla, le quali furono di squisitissima gentilezza.

Le nostre organizzate assistettero pure alla recita data dai bimbi di quell'asilo e ritornarono in sede soddisfatte della istruttiva gita.

Esito delle gare

Ecco i risultati delle tre gare svoltesi nel pomeriggio di domenica all'albergo Ristoro:

Briscola: 1. premio: coppia Giacomini-Cossio di Tarcento — 2. Barbetti-Fadini pure di Tarcento.

Scarabocchio: 1. premio: coppia Cragnolini-Paoloni di Aprato — 2. dorni-Zuccolo di Udine.

Bocce: 1. premio coppia Vian-Battistuzzi di Bulfons — 21. Fratelli Leonardo e Florio Scarsini di Aprato.

Sedici giocatori delle coppie finaliste usufruirono della cena gratuitamente nell'albergo stesso.

Molto pubblico presenziò alle singole gare.

Tra gli ufficiali in congedo

All'Albergo Ristoro a mezzogiorno di domenica si riunirono a fraterno convito gli ufficiali in congedo partecipanti al corso di istruzione obbligatoria, insieme agli ufficiali addetti a tale istruzione.

In mattinata tutti i commensali avevano partecipato all'esercitazione tattica di chiusura di detto corso.

Durante le mense regnò vivissima allegria.

NIMIS

Mostra di lavori nelle scuole

E' stata fatta in queste Scuole l'esposizione dei lavori eseguiti durante l'anno dalle Piccole e Giovani Italiane.

I numerosi visitatori hanno dovuto ammirare la copiosità e ricchezza dei lavori esposti, nonchè la finezza d'esecuzione e non hanno risparmiato lodi ben meritate alle signore insegnanti.

Merita rilevata e degna del maggior encomio l'opera indefessa e diuturna della fiduciaria dei Fasci femminili sig. Gemma Comelli, coadiuvata nella scuola di lavoro dalla signorina Giacomazzi Amabile e dalle maestre signorine Greppi e Mercati.

Saggio all'Asilo

Nel teatro annesso all'Asilo Infantile, si è svolto, nei giorni 23 e 24, il saggio annuale alla presenza delle autorità e di numeroso pubblico. I minuscoli attori hanno svolto assai bene il programma, si da meritarsi ripetuti entusiastici applausi. Una lode sincera alle Rev.me Suore che si dedicano con tanto zelo ed amorevoli cure all'assistenza dei nostri bambini.

Balilla in gita

Domenica sono passati da Nimis diretti a Montecroce i balilla del Comune di Tricesimo e limitrofi. Dopo ascoltato la Messa nella pittoresca Chiesa di San Gervasio, hanno proseguito alla volta di Montecroce; ammirati per l'ordine e la disciplina.

TRICESIMO

L'assemblea dell'essiccatoio

Domenica scorsa si è tenuta, con l'intervento del Vice Segretario della Federazione Agricoltori, del Vice Segretario dell'Unione dell'Agricoltura o del co. Cesare di Panigai, Segretario di Zona della Federazione Agricoltori, la assemblea generale dei soci dello Essiccatoio di Tricesimo.

I soci erano intervenuti numerosi e presiedeva l'assemblea il Presidente sig. Vincenzo Bertossio, il quale, dopo aver rivolto un saluto e un ringraziamento alle autorità sindacali intervenute, ha dato lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione e del bilancio, che furono approvati all'unanimità.

Fu pure approvata da tutti i presenti la relazione del Collegio dei Sindaci.

Prima di sciogliere l'assemblea, il geom. A. Fuschini, Vice Segretario della Federazione Agricoltori, rivolse brevi parole agli intervenuti, mettendo in rilievo la saggia amministrazione tenuta dai dirigenti dell'Essiccatoio e la opera continua ed indefessa che stanno compiendo oggi la Federazione Agricoltori e le autorità politiche per venire incontro alla agricoltura in questo periodo di crisi.

Invitò tutti a mantenersi uniti alle loro organizzazioni sindacali, perchè solamente colla disciplina e colla fede fascista oggi l'agricoltore può avere quella assistenza che si rende necessaria.

REANA

La Colonia elioterapica

Anche quest'anno, mercè la fattiva opera delle autorità preposte, Reana avrà la sua colonia elioterapica avente sede nella frazione di Cortale. Per il ricovero dei bimbi, la confezione dei cibi si sta alacremente sistemando tutto il piano terra della casa Comelli, cosicchè i bimbi avranno una sede confortevole ed igienica. La cura solare si svolgerà sulle rive del Torre, in posizione amena, salubre, fresca, panoramica ed adatta in particolar modo alla cura; sul posto saranno costruiti i locali igienici.

Il numero dei bimbi da accogliersi, sia gratuitamente sia a pagamento, previa regolare visita medica sarà di 50. Prossimamente sarà fatto noto alle famiglie i giorni di prenotazione e tutte le altre notizie interessanti la modalità di accettazione e frequenza dei coloni.

Nuova industria

Nella frazione di Rizzolo il noto ed apprezzato sig. Luigi Sgiarovello, esercente molino ed officina meccanica, ha inaugurato l'impianto di smerigliatura e cilindratura per cilindri da molino. Il macchinario è della Ditta fratelli Buhler di Zurigo ed ha la capacità per cilindri da 500-1500 m/m di lunghezza.

L'officina, da quale è modernamente attrezzata per qualsiasi altro lavoro di meccanica, è affidata al sig. Antonio Resa di Cervignano.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il seguente nuovo elenco di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 XI

S. Vito al Torre

COMAR GUERRINO, Pietro, 2. 2. 1899. Muratore

Spilimbergo

AGOSTINI ALBANO, Sante, 5. 7. 1907. Bracciante
ANTONIETTI G. BATTA, Giuseppe, 4. 2. 1899. Commesso
AVIANI GINO, Attilio, 19. 6. 1911. Legatore
BETTISTELLA VIRGILIO, Luigi, 26. 3. 1886. Bracciante
BURINI SETTIMIO, Valentino, 7. 5. 1895. Agente di commercio
BATTISTELLA GIUSEPPE, Luigi, 25. 10. 1882. Agricoltore
BRATTI PIETRO, Giovanni, 29. 6. 1900. Mosaicista
BONITTI GIUSEPPE, Giuseppe, 11. 9. 1904. Pittore
BORTUZZO DOMENICO, Giuseppe, 21. 11. 1896. Bracciante
BORTUZZO UMBERTO, Innocente, 25. 9. 1909. Falegname
BATTISTELLA LUIGI, Antonio, 24. 5. 1902. Bracciante
BORTUZZO GIOVANNI, Giuseppe, 3. 6. 1910. Calzolaio
CONTARDO POMPEO, Giacomo, 2. 3. 1906. Bracciante
CODOGNO ANGELO, Antonio, 14. 1. 1890. Meccanico
CANCIAN GIOVANNI, Vittorio, 23. 1. 1898. Facchino
CEDOLIN G. BATTA, Antonio, 27. 9. 1894. Infermiere
CASALI ENZO, Edoardo, 8. 2. 1909. Meccanico
COMINOTTO FRANCESCO, Fortunato, 7. 11. 1897. Muratore
CASAGRANDE ANTONIO, Benedetto, 2. 5. 1879. Elettricista
CIMATORIBUS GUIDO, Antonio, 21. 11. 1888. Mediatore
COSSARIZZA ANTONIO, Angelo, 17. 9. 1887. Fornaio
CARGNELLI ANDREA, Giovanni, 27. 6. 1891. Elettricista
CANCIAN ANGELO, Giuseppe, 13. 3. 1893. Muratore
CESARE GIUSEPPE, Pietro, 28. 6. 1903. Cementista
COLONNALCO SANTE, Francesco, 11. 8. 1890. Bidello
COLONNELLO AGOSTINO, Nicolò, 20. 9. 1908. Meccanico
CASARATTO GIOVANNI, Giuseppe, 11. 8. 1898. Bracciante
CROTTI AUGUSTO, Vittorio, 22. 6. 1897. Commerciante
CODOGNO MASSIMO, Giuseppe, 7. 8. 1910. Battiramie
DONDA ANTONIO, Leonardo, 13. 6. 1883. Bracciante
D'ANDREA LUIGI, Antonio, 7. 6. 1889. Bracciante
DE MATTIA CARLO, Antonio, 18. 8. 1887. Macellaio
DE STEFANO PIETRO, G. Batta, 5. 9. 1880. Ass. edile
DODORICO RICCARDO, Francesco, 30. 1. 1904. Barbiere
D'ANDREA LUIGI, Antonio, 7. 6. 1889. Bracciante
DE ROSA ALESSANDRO, Luigi, 23. 10. 1911. Casaro
DE ROSA MARIANO, Eugenio, 15. 6. 1903. Meccanico
DURIGON RENATO, Angelo, 27. 7. 1907. Sarto
LARISE LUIGI, Giovanni, 8. 12. 1886. Barbiere
LIVA TIBERIO, Alessandro, 1. 6. 1899. Venditore amb.
LOVISONE GIUSEPPE, Angelo, 25. 12. 1906. Fornaio
MARTINUZZO CLODOVEO, Pietro, 1908. Fabbro
MARTINUZZO PIETRO, Pietro, 16. 8. 1910. Muratore
MARIN PIETRO, Bortolo, 31. 11. 1879. Commerciante
MARTIN ANTONIO, Giacomo, 10. 2. 1897, Autista
MORETTI GIOVANNI, G. Batta, 25. 7. 1880. Assuntore FF. SS.
MASO AMEDEO, Angelo, 7. 12. 1889. Commerciante
MISSANA GIOVANNI, Domenico, 16. 4. 1890. Bracciante
MANZATO DOMENICO, Giacinto, 27. 5. 1883. Bracciante
MANZATO PACIFICO, Angelo, 7. 7. 1911. Falegname
MIROLO RENATO, Giuseppe, 4. 12. 1909. Calzolaio
MASENZI GIUSEPPE, Paolo, 25. 7. 1872. Impiegato
NALETTO ANTONIO, Angelo, 15. 12. 1890. Commerciante
ONGARO FAUSTO, Napoleone, 29. 9. 1887. Meccanico
PERITI PIETRO, Francesco, 5. 2. 1904. Autista
PEZZETTA LUIGI, Rodolfo, 18. 11. 1901. Autista
POLENTES PIETRO, Antonio, 5 10. 1902. Commerciante
PAPAIZ Rino, Vincenzo, 9. 8. 1909. Legatore
PAGNUCCO ANTONIO, Angelo, 7. 4. 1882. Bracciante
PITTANA CORNELIO, Carlo, 18. 10. 1889. Sarto
POZZO ATTILIO, Luigi, 2. 5. 1876. Assun. FF. SS.
ROS GIO. BATTA, Andrea, 4. 4. 1876. Infermiere
SCABIO GIOVANNI, Luigi, 27. 5. 1908. Minatore
SOLER EMILIO, Antonio, 19. 9. 1884. Commerciante
SALA PIETRO, Ferdinando, 14. 8. 1908. Meccanico
SEDRAN LUIGI, Antonio 18. 5. 1882. Bracciante
SEDRAN LUIGI, Virgilio, 3. 3. 1901. Elettricista
SOVRAN UMBERTO, Giovanni, 17. 2. 1883. Elettricista
SOVRAN OSVALDO, Giovanni, 25. 12. 1904. Bracciante
SOLER EMILIO, Emilio, 4. 5. 1910. Commerciante
SOVRAN LUIGI, Luigi, 16. 3. 1892. Agricoltore
SOVRAN MARIO, Giovanni, 7. 6. 1900. Bracciante
SCABIO DOMENICO, Antonio, 11. 9. 1910. Tipografo
SEDRAN ANGELO, Giovanni, 27. 10. 1911. Falegname
TOMAT ANTONIO, Luigi, 15. 10. 1899. Sellaio
TEIA LEONARDO, Giuseppe, 25. 11. 1882. Maniscalco
TAMBOSSO ANTONIO, Francesco, 9. 9. 1883. Agricoltore
TONINATTO ETTORE, Michele, 30. 9. 1899. Elettricista
TASSUTTO FRANCESCO, Domenico, 16. 9. 1899. Muratore
TROVO GAETANO, Marco, 14. 2. 1882. Pensionato
TAMBOSSO OSVALDO, Innocente, 31. 1. 1888. Terrazziere
TONUS ANGELO, Giacomo, 24. 12. 1900. Bracciante
ZAMPARO ANTONIO, Antonio, 21. 7. 1892. Bracciante
ZANIN LUIGI, Felice, 31. 3. 1890. Bracciante
ZULIANI LODOVICO, Innocente. 28. 8. 1887. Calzolaio
ZAVAGNA GIOVANNI, Ivanoe, 18. 6. 1908. Mosaicista
ZAVAGNO EUGENIO, Osvaldo, 5. 6. 1902. Impiegato

S. Giorgio di Nogaro

GRATON ANTONIO, Mariano, 27. 8. 1900. Bracciante
GRATTON VIRGINIO, Mario, 20. 6. 1907. Bracciante
FALCOMER ERCOLE, Duilio, 29. 8. 1909. Fabbro
FILIPUTTI EUGENIO, Sante, 3. 2. 1897. Bracciante
FILIPUTTI EUGENIO, Sante, 3. 2. 1897. Bracciante
DEL FRATE VITTORIO, Luigi, 9. 5. 1906. Falegname
DEAN GUIDO, Sante, 28. 2. 1905. Muratore
DEL FRATE ANGELO, Virginio, 24. 9. 1904. Bracciante
DELLA MARTINA TIMO, Luigi, 8. 1. 1890. Muratore
CANDUSSIO ANTONIO, Giacomo, 28. 10. 1910. Agricoltore
COMISSO UMBERTO, Luigi, 11. 6. 1884. Bracciante
CINTI TARCISIO, Massimiliano, 13. 10. 1903. Muratore
CUDIN GUERRINO, Lodovico, 10. 7. 1898. Bracciante
CANDOTTI CANZIO, Emanuele, 14. 2. 1910. Bracciante
CRISTOFOLI GIUSEPPE. Ado, 16. 9. 1906. Geometra
COMISSO ANGELO, Nicolò, 24. 8. 1904. Bracciante
BERTOLI ROMANO, Sebastiano, 2. 9. 1910. Bracciante
BUZZOLO ONELIO, Francesco, 27. 5. 1909. Meccanico
BRAMUZZO AMEDEO, Giovanni, 21. 5. 1899. Falegname
IETRI GIACOMO, Domenico, 24. 8. 1896. Autista
IETRI MARCO, Onorio, 26. 12. 1907. Fabbro
INDRI GIOVANNI, Francesco, 19. 2. 1904. Bracciante
IETRI FERRUCCIO, Onorio, 24. 9. 1906. Meccanico
MISSIO CORNELIO OTTONE, Francesco, 26. 10. 1890. Bracciante
MARON EUGENIO, Romano, 7. 3. 1887. Muratore
MARTIN RENATO, Leonardo, 12. 2. 1907. Muratore
MORANDINI ARTURO, Giusto, 7. 10. 1888. Muratore
MARAN CORNELIO, Pietro, 30. 9. 1897. Marinaio
PAVAN GINO, Tobia, 9. 1. 1897. Falegname
PINES GIOVANNI, Giuseppe, 8. 4. 1904. Bracciante
PASCOLUTTI MARTINO, Valentino, 26. 3. 1891. Bracciante
PARAVANO QUINTO, Giuseppe, 2. 2. 1896. Ferroviere
PARONI ANGELO, Giacomo, 14. 1. 1909. Bracciante
PINES LUIGI, Giuseppe, 5. 8. 1909. Bracciante
PASCOLUTTI FRANCESCO, Giuseppe, 30. 11. 1884. Falegname
PELLEGRINI GINO, Luigi, 2. 10. 1908. Bracciante
PINES DEMETRIO, G. Batta, 6. 12. 1887. Agricoltore
PICCINI UGO, Luigi, 8. 5. 1898. Marinaio
PESSINA GIUSEPPE, Giovanni. 17. 2. 1897. Imprenditore
SALVADOR GELINDO, Domenico, 30. 1. 1900. Falegname
SGUASSARO OLIVIERO, Antonio, 12. 4. 1891. Bracciante
SCOLZ GIORGIO, Antonio, 28. 8. 1889. Fabbro
SALVADOR GUERRINO, Giovanni, 13. 4. 1897. Bracciante
SGUASSERO GIOVANNI, Virginio, 4. 10. 1905. Bracciante
SGUASSERO CORNELIO, Virginio, 25. 8. 1910. Bracciante
SALVADOR GIUDIGNO, Evaristo, 30. 6. 1901. Falegname
TOLLON GIACOMO, Giuseppe, 8. 4. 1898. Bracciante
TAVERNA TURISAN OLIVIERO, Giuseppe, 28.3.1886. Ferroviere
TAVERNA TURISAN ERNESTO, Luigi, 6. 10. 1907. Bracciante
TOMBA RICCARDO, G. Batta, 2. 10. 1892. Meccanico
TONELLI FRANCESCO, G. Batta, 3. 1. 1895. Bracciante
TAVERNA ARMANDO, Fioreano, 2. 11. 1904. Bracciante
TAVERNA ERNESTO, Remo, 18. 7. 1919. Bracciante
TULLIO CIRO, Giacomo, 1. 12. 1902. Bracciante
TAVERNA G. BATTA, Giuseppe, 28. 8. 1894. Bracciante
TIRABOSCHI GIUSEPPE, Oliviero, 26. 2. 1900. Falegname
TAVERNA REMO, Massimo, 22. 4. 1908. Meccanico
TAVERNA MASSIMO, Giacomo, 27. 3. 1871. Falegname
TREVISAN LUIGI, Giuseppe, 17. 11. 1891. Pavimentista
TOMBA PIETRO, Enrico, 18. 12. 1889. Bracciante
VENTURINI ARTURO, Luigi, 10. 2. 1883. Assistente
VICENZINI VITTORIO, Giuseppe, 3. 9. 1891. Bracciante
ZANON VALENTINO, Domenico, 3. 12. 1909. Bracciante
ZANINELLO DOMENICO, Carlo, 21. 11. 1902. Bracciante

Tramonti di Sotto

CROZZOLI GIACOMO, Pietro, 24. 8. 1893. Muratore
DEL ZOTTO MICHELE, Pietro, 2. 1. 1899. Muratore
SINA ANTONIO, GIACOMO, 25 12. 1903 . Meccanico

SAN DANIELE

La leva della classe 1914

Venerdì mattina alle ore 8.30 tutti i giovani di leva della classe 1914 si sono riuniti in piazza Vittorio Emanuele III e quindi incolonnati e con alla testa il Podestà gen. comm. co. Quintino Ronchi, il Segretario del Fascio rag. Zaghis, numerose autorità e le rappresentanze di tutte le associazioni combattentistiche con gagliardetti e bandiere hanno mosso in corteo verso il piazzale IV novembre preceduti dalla banda cittadina.

Deposta una corona d'alloro sul monumento ai Caduti, il Podestà ha rivolto ai giovani elevate parole sull'amore di Patria, sul dovere del soldato e del cittadino di servire l'Italia con fedeltà e con sacrificio domando — se necessario — anche la vita per la sua grandezza.

Suonato l'inno del Piave e reso l'omaggio di un minuto di silenzio e di raccoglimento ai Morti in guerra, il corteo s'è ricomposto per ritornare nuovamente in piazza da dove i giovani al canto degli inni fascisti si sono diretti all'ufficio di leva per la prescritta visita.

COLLOREDO di M. A.

Invito ai fascisti

Tutti gli iscritti a questo Fascio che hanno pagato la tessera ed i contributi del primo semestre, sono invitati a ritirare la tessera presso la segreteria amministrativa. La sede è aperta ogni giorno dalle 14 alle 16. Quegli iscritti che ancora non hanno creduto mettersi in regola per l'anno XII, sono invitati a farlo entro il 10 luglio.

Dopo tale data gli inadempienti saranno segnalati alle superiori gerarchie per i provvedimenti disciplinari.

TAVAGNACCO

Per la lotteria O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria provinciale pro Opera Nazionale Balilla, nel nostro Comune è stato costituito apposito Comitato chiamando a farne parte i signori:

Fedele Macuglia, Rina Buran e Antonio Del Fabro (Feletto) — Guglielmo Colombo (Colugna) — rag. Umberto Petri (Adegliacco) — Livia Del Fabro (Tavagnacco) — Luciano Botto (Pagnacco) — Adolfo Scialino (Plaino) — Aita Dorina (Fontanabona).

GEMONA

Nella R. Scuola Industriale "B. Mussolini,,

Gita d'istruzione. — Sabato 23 corrente, per iniziativa del Presidente e del Direttore della Scuola, si è svolta una gita di istruzione con meta Padova, e più precisamente la Fiera dei Campioni, superba manifestazione del lavoro triveneto.

Circa 40 alunni ed alunne, accompagnati dal loro Direttore, dall'intero Corpo Insegnante e dal segretario economo, inquadrati con disciplina ed interessamento, partirono alle 5 del mattino, a mezzo di una autocorriera della Società Sandanielese.

La visita ai diversi padiglioni fu interessante, ed in special modo, per lo scopo, i padiglioni della alimentazione, dell'abbigliamento e del materiale didattico. Alle 14.30, l'allegra comitiva fece ritorno, facendo sosta a Treviso e raggiungendo Gemona alle 21 circa.

La gita lasciò in tutti un grato ricordo e la gratitudine per gli organizzatori fra i quali, maggiormente, al Presidente del consiglio d'amministrazione ing. Pittini che vivamente si interessa di questa Scuola.

Nuovo Consiglio di Amministrazione. — Con R. Decreto del corrente mese, in seguito alla avvenuta trasformazione della Scuola, su proposta di S. E. il Ministro della Educazione Nazionale, il Consiglio di Amministrazione della Scuola resta così costituito: dott. ing. Enrico Pittini, Presidente; perito industriale Giacomo Paludet, geom. Gino Dosi, Giacomo Falomo.

Al nuovo consiglio le più sentite congratulazioni.

Licenziati. — Il Direttore della R. Scuola Tecnica Industriale cav. ing. dott. A. Cicogna ci comunica i nominativi degli alunni licenziati nella prima sessione d'esami della annessa R. Scuola di Avviamento Professionale Industriale: Baracchini Umberto, Candusso Beltrame, Facini Aleardo, Marini Pietro, Novelli Valentino, Raffaelli Antonio.

Il commiato. — Il Direttore della R. Scuola Tecnica Industriale «Benito Mussolini», cav. dott. Cicogna ha convocato gli insegnanti, per il saluto ed il compiacimento di fine d'anno per la solerte opera svolta durante l'anno scolastico. Le allieve della Sezione femminile, sotto la direzione della loro insegnante, hanno confezionato e voluto servire un rinfresco al Corpo insegnante. Durante la cordiale riunione ha preso la parola il Presidente ing. Enrico Pittini, ringraziando gli insegnanti della loro ottima collaborazione data, per l'avvenire della Scuola ed ha elogiato l'opera attiva svolta dal cav. Cicogna per la maggiore affermazione e valorizzazione dell'Istituto.

Il Direttore ha ringraziato il Presidente delle lusinghie e parole pronunciate all'indirizzo degli insegnanti, assicurando che gli insegnanti tutti molto affiatati fra essi, continueranno a dare la loro opera, perchè la Scuola Tecnica Industriale «Benito Mussolini» mantenga ora la sua notorietà e la superi anche, per piazzarsi sempre meglio fra le altre Scuole professionali e tecniche industriali. Quindi gli insegnanti si sono scambiati i saluti e gli auguri, per le vacanze.

Gli Allievi della R. Scuola Tecnica Industriale sono invitati a trovarsi questa mattina alle ore 10 alla Scuola, per conoscere l'ora di accompagnamento all'ultima dimora dell'allievo Giuseppe Boezio, perito improvvisamente, la cui salma sarà trasportata da Osoppo a Gemona in giornata.

Il ritrovamento della salma dell'annegato nel Tagliamento

Dopo ansiose ricerche fattesi lungo il corso del fiume, l'altra sera il cadavere del disgraziato fanciullo Beppino Boezio è stato ritrovato sul greto del Tagliamento presso Osoppo, verso Cornino.

Dopo il sopraluogo del R. Pretore, il cadavere è stato rimosso e portato nella cella mortuaria di Osoppo, dove quel Comitato comunale dell'O. N. B., ha provveduto, insieme al Comando dei Moschettieri «A. Cantore», a far montare la guardia dai piccoli militi.

La salma sarà portata a Gemona, dove stamane le saranno rese le estreme onoranze.

Ai Balilla moschettieri

Questa mattina 27, la Centuria balilla moschettieri al completo si dovrà trovare per accompagnare al cimitero la salma del piccolo camerata Giuseppe Boezio, perito miseramente nel Tagliamento.

Agli organizzati dell'O. N. B.

Il Comitato comunale dell'O. N. B. invita gli organizzati dell'O. N. B. a mettersi agli ordini dei rispettivi comandanti, per partecipare alle onoranze funebri al balilla Beppino Boezio.

VENZONE

Per la lotteria prov. O. N. B.

Anche nel nostro Comune è stato costituito il Comitato per la propaganda in favore della Lotteria provinciale pro O.N.B.

Sono stati chiamati a farne parte i seguenti signori:

Pietro Tomat, Presidente del Comitato Comunale O. N. B. — cav. Luigi Orsi, Podestà e Segretario del Fascio — Vittorio Serra, Comandante del Fascio Giovanile — signora Adalgisa Castellani, Segretaria del Fascio femminile — Serafino Barbieri, direttore ginnico sportivo.

TOLMEZZO

Ai mutilati di guerra

La Sezione Carnica dell'Associazione nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra, avvicinandosi il termine della presentazione delle domande di concorso ai premi scolastici «Ida Corbi Delcroix», fissato per il 15 luglio p. v. per i figli di invalidi di guerra iscritti alla Sezione, come dal regolamento di concorso da tempo pubblicato, raccomanda agli interessati suoi soci di trasmettere a tempo utile, alla Sezione sopra indicata in Tolmezzo, le domande ed i relativi documenti, come in appresso:

a) certificato scolastico comprovante che lo studente ha ottenuto alla fine dell'anno scolastico 1933-34 una media di 7 decimi nelle materie obbligatorie; per i concorrenti nei promossi al primo corso di scuola media inferiore, si richiede il certificato che l'alunno ha superati gli esami di ammissione con la media di sette decimi;

b) certificato di nascita del concorrente;

c) situazione di famiglia;

d) certificato attestante le condizioni economiche della famiglia rilasciato dal Podestà e vistato dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte, nei riguardi degli eventuali redditi patrimoniali.

A parità di merito i concorrenti più giovani avranno la precedenza; si terrà conto ancora delle condizioni economiche della famiglia, in rapporto al numero dei figli, e quindi alla anzianità associativa del padre del concorrente.

Rammenta inoltre che il 30 giugno corrente scade il termine per la presentazione delle domande di onorificenze di guerra.

I soci interessati, e che ne abbiano diritto, e che non l'abbiano fatto prima d'ora, sono invitati a presentare alla suddetta Sezione le relative domande entro il detto termine che è improrogabile.

Nel Fascio Giovanile

Il Comando del Fascio Giovanile comunica;

Tutti i Giovani appartenenti alle classi 1913, 1914, 1915, 1916, possono presentare domanda di ammissione al Fascio Gioavnile ritirando i moduli relativi presso la sede in via Rama 7 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

* * *

I Giovani Fascisti che tutt'ora non si sono messi in regola col tesseramento anno XII sono invitati a farlo entro il 15 luglio.

* * *

Domenica 1 luglio alle 8 presso il Padiglione scolastico avrà luogo la terza lezione d'istruzione militare. Le assenze verranno segnalate al superiore Comando.

PALMANOVA

La festa dell' "Alessandria,,

Domenica il 14. Regg. Cavalleggeri Alessandria ha solennemente ricordato la storica ricorrenza della battaglia di Villafranca, nella quale il reggimento si è coperto di gloria. Oltre alle cerimonie commemorative ed alle feste che si sono svolte alla presenza di tutti gli ufficiali e delle truppe, nella caserma, a mezzogiorno, presso l'albergo «Rosa d'oro» si sono riuniti tutti i sottufficiali ed i componenti la locale sezione dei cavalieri in congedo. Quivi tra la massima cordialità ed il miglior cameratismo è stato consumato un modesto pranzo, durante il quale è regnata la massima allegria tra nostalgiche rievocazioni di episodi di guerra e di vita militare vissuta in comune. Alla fine dissero brevi parole l'infaticabile presidente dei cavalieri in congedo cav. Tabacco ed il signor Zanolini.

Il successo della recita del balilla di Trivignano

L'altra sera al Teatro Garibaldi si è svolta la tanto attesa recita dei balilla del Comitato di Trivignano Udinese. Alla rappresentazione ha assistito un numeroso pubblico, che è rimasto soddisfatto ed entusiasta per la ottima preparazione impartita ai piccoli e per la spigliata recitazione e per il perfetto affiatamento.

Calorosi applausi hanno salutato i poccoli alla fine di ogni atto ed anche a scena aperta. Va data una lode alla presidenza del locale Comitato O. N. B. per la perfetta organizzazione e per averci offerto di trascorrere una così divertente serata, e al dott. Ventura presidente del Comitato di Trivignano Udinese, che con passione e con cura ha così bene istruito gli organizzati.

Restauri all' Ospedale

Possiamo annunciare che sta per essere approvata dalle superiori autorità, il piano dei lavori per il restauro del nostro Ospedale Civile. Mercè l'interessamento e l'attività dei proposti all'amministrazione, con questa grande mole di lavori il nostro Ospedale potrà essere attrezzato ottimamente e divenire uno tra i migliori della Provincia.

I lavori permetteranno di impiegare un forte numero di disoccupati locali per un lungo periodo di tempo.

In Pretura

Pretore dott. Ghisi, P. M. avv. Allatere, Canc. Damiani.

Rosa Tel fu Sante e fu Stroppolo Maria di anni 24 di S. Giorgio di Nogaro, è imputata di furto semplice di legna del valore di circa lire 6 in danno di Del Piccolo Luigi. Il Pretore la condanna alla pena di giorni 15 di reclusione, 300 lire di multa, al pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza, ordina la sospensione candizionale della pena per 5 anni e la non iscrizione della condanna nel certificato del casellario giudiziale.

— Gino Morandini fu Michele di anni 32, residente a S. Giorgio di Nogaro, è imputato di aver ommesso di denunziare entro il termine prescritto di aver venduto il proprio cavallo già precettato. Il Pretore revoca il decreto penale e dichiara non doversi procedere per estinzione del reato per oblazione.

— Riciiotti Dal Dan di Girolamo di anni 26, risidente ad Udine, è imputato di aver il 12 febbraio 1934 in S. Stefano prodotto a Enrico Milocco, lesioni guaribili in giorni 5, commettendo il fatto mediante investimento automobilistico. Il Pretore assolve lo imputato per insufficienza di prove e condanna il querelante alle spese processuali.

Il mercato

Il mercato di questa settimana, causa i pressanti lavori agricoli della stagione estiva, fu meno affollato dell'ordinario. Si notò in generale un miglioramento dei prezzi dei vitelli da latte e degli animali destinati al macello.

L'importazione degli animali dall'estero è piuttosto in acmento. Nei suini da allevamento i prezzi variano da lire 50 a lire 80 al capo. Sul piazzale del mercato equini si è svolta l'asta dei cavalli riformati del 14. reggimento Alessandria, la maggior parte acquistata da negozianti ed agricoltori al prezzo da lire 600 a lire 700 per equino. Animali entrati sul mercato 331 così suddivisi: buoi e vacche 61, vitelli 43, equini 42, suini 175, ovini 10; animali venduti 162.

CERVIGNANO

Leva della classe 1914

Il Municipio comunica che in questo Capoluogo di Mandamento nei giorni e nelle ore sottoindicate nei locali dell'edificio scolastico di via Roma saranno effettuate le operazioni della leva per la classe 1914 e precisamente:

Per il Comune di Aquileia nei giorni 5, 6, 7 e 9 del mese di luglio.

Per i Comuni di San Vito al Torre e Campolongo al Torre nel giorno 10 luglio.

Per il Comune di Ruda nei giorni 11 e 12 luglio.

Per il Comune di Visco il giorno 12 del mese di luglio.

Per il Comune di Cervignano del Friuli nei giorni 13 e 14 luglio.

Per il Comune di Aiello nel giorno 16 luglio.

Gli inscritti della classe 1914 dovranno presentarsi alla visita d'arruolamento muniti di regolare carta d'identità personale.

Ruolo in pubblicazione

Il Municipio ci comunica che presso l'Ufficio di Segreteria resta pubblicato per giorni otto consecutivi per la pubblica ispezione il ruolo suppletivo seconda serie pel 1934 e precedenti per l'addizionale provinciale all'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni.

Il ruolo predetto è ispezionabile nelle ore antimeridiane d'Ufficio.

AIELLO

Promossi dal R. Corso di avviamento al lavoro

I promossi dal R. Corso furono: Andrian Adriano — Avian Claudio — Boz Valmore — Buiat Elso — Degenhardt Enrico — Godeassi Domenico — Godeassi Giovanni — Grion Ermes — Maccuglia Umberto — Milocco Galliano — Plet Edoardo — Pinat Gianni — Pontel Livio — Rigotti Silvano — Stel Ugo — Tiberio Ottavio — Urizzi Angelo — Deluisa Caterina — Grion Alessandra — Gressani Clementina — Peloi Lidia — Pinat Gianna — Saunit Jole — Trevisan Alma.

Giovani che si affermano

Pinat Gianna e Grion Ermes due giovanetti della nostra sezione dell'O. N. B. figli di modesti operai, desiderando studiare e non avendo mezzi si sono preparati per l'esame di idoneità al secondo corso Magistrale inferiore che hanno superato brillantemente a Gorizia nell'attuale Sessione.

Buiat Elso e Rigotti Silvano allievi delle nostre scuole furono premiati con un bellissimo libro dall'Ente Radio Rurale per due riassunti tempestivi di due audizioni.

Al Corso capi centuria

Quest'anno andranno a Roma per il Corso Capicenturia tre organizzati di qui e precisamente: Avian Ugo, Buiat Aquilio, de Savorgnani Aurelio.

Saggio ginnico dell' O.N.B

Domenica i Balilla e le Piccole italiane delle nostre scuole si produssero nel saggio collettivo, riscuotendo vivissimi applausi. La banda del Dopolavoro accompagnò i giovanetti fino al piazzale Vittorio Emanuele III, gremito di gente.

Nella prima parte si esibirono le Piccole italiane di prima e seconda di Aiello, comandate dalla Caposquadra delle Giovani italiane Bianca Vrech e istruite dalla sig. Olitnas. Le seguirono balilla e le Piccole italiane della III., IV, e V, di Aiello e Joannis, comandati i primi dal Caposquadra avanguardista Avian Ugo e i secondi dalla Caposquadra G. I. Pavoni Rita.

Gli esercizi accuratamente preparati dagli insegnanti signore Zachilli e Vanelli e dai sigg. Bruccoleri, e Tramontini riuscirono in un complesso molto sincrono di movimenti e di precisione che risuonarono adeguato soddisfacimento ai solerti educatori dei nostri piccoli.

Il capo centuria Bertolini presentò i balilla del R. Corso di avviamento negli esercizi obbligatori per gli allievi di scuole medie e la caposquadra Pavoni le Piccole italiane dello stesso Corso con il grado di esercizi corrispondenti.

GONARS

" Il Popolo del Friuli ,,

Da oggi il nostro giornale si vende nella nuova edicola del sig. Ugo Plasenzotti.

CIVIDALE

Solidarietà fascista

Altro esempio di solidarietà fascista è stato dato dal geom. Giuseppe Monai, il quale ha fatto pervenire al Segretario del Fascio un'offerta di lire 50 per una divisa ad un camerata indigente.

Segnaliamo ad esempio il gesto del geom. Monai, coll'augurio che incontri imitatori in altri camerati.

Lavori pubblici

Lunedì hanno avuto inizio i lavori per la nuova pavimentazione delle vie, assunti dall'impresa ing. Petrucco e Costantini, principiando da viale Duca degli Abruzzi, mentre in cantiere si stanno gettando i tubi ovoidali di cemento compresso per le fognature.

La pavimentazione in viale Duca degli Abruzzi sarà fatta con manto di pietrisco bitumato al caldo, previa demolizione dell'attuale piano stradale e ricostruzione della massicciata. Successivamente la pavimentazione ad asfalto sarà estesa al viale Udine mentre sulla piazza Duomo fra giorni avranno inizio i lavori per la nuova fognatura.

Nella Scuola di avviamento

La R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale comunica l'elenco dei licenziati: Masso Mario — Schiratti Primo — Blasig Alba — Bront Sonia — Gasparutti Amelia — Gentili Gentile — Pianti Giacomina — Qualizza Egle.

Ruolo in pubblicazione

Il Preside dell'Amministrazione Provinciale avvisa che sono depositati per otto giorni consecutivi nell'Ufficio Comunale i ruoli dell'addizionale provinciale all'imposta sulle industrie, commerci, art e professioni suppletivi di seconda serie 1934 per il 1934 e anni precedenti.

Contro le risultanze dei ruoli i contribuenti possono ricorrere ai sensi delle disposizioni di legge.

Il nuovo Rettore del R. Convitto Nazionale

A sostituire il cav. uff. Mario Borgialli, collocato a riposo, nella Direzione del R. Convitto Nazionale, è stato nominato il dott. Luigi De Feraia, il quale ha già assunto l'importante posto.

Il nuovo Rettore, che viene preceduto da ottima fama di funzionario, per avere diretto importanti Convitti nazionali nel Regno, porgiamo il deferente saluto.

S. Giovanni al Natisone

Corsa ciclistica

Il Comando del Fascio Giovanile di combattimento comunica che venerdì 29 corr. alle ore 15.30 avrà luogo una corsa ciclistica libera agli allievi tesserati al Fascio Giovanile. Il percorso comprende parte di strada in collina con partenza e arrivo a Dolegnano.

Numerosi saranno i premi. La tassa di iscrizione è di lire due.

Cose ferroviarie

Siamo lieti di comunicare che le famose girandole per il passaggio pedonale del passo a livello della Stazione saranno quanto prima un fatto compiuto: è quanto sappiamo da fonte sicura.

Vorremmo pure uno di questi giorni comunicare che i treni 631 e 627 dopo fermeranno a S. Giovanni, togliendo così una buona volta quel lamentatissimo inconveniente di non poter recarsi a Udine, al mattino, altre che alle 7.30.

REMANZACCO

Per la lotteria provinciale O. N. B.

Il Commissario Straordinario ha proceduto alla formazione del Comitato comunale per la Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla.

Il Comitato stesso è formato, oltre che al Commissario dell'O. N.B. dalle seguenti persone:

Commissario Prefettizio — Segretario del Fascio — Segretaria del Fascio femminile — Comandante del Fascio Giovanile — presidente del Dopolavoro e da tutte le insegnanti del Comune.

Opere assistenziali

Guerrino Compagnon di Grions del Torre ha fatto pervenire lire 60 al locale Comitato Opere Assistenziali.

Il Segretario del Fascio, presidente del Comitato ringrazia l'oblatore.

Ospedale Civile
di S. Maria della Misericordia di Udine

Proroga concorsi

Si comunica che la data di scadenza dei concorsi per Primario Otorinolaringoiatra, Oculista, Anatomopatologo, per 2 posti di aiuto medico e 2 posti di aiuto chirurgo, per un posto di aiuto radiologo e per 10 posti di assistente è ulteriormente prorogata alle ore 18 del 30 settembre 1934 XII.

Il Presidente
SPEZZOTTI

CRONACA CITTADINA

"Teatro di masse per le masse"

Grandi spettacoli all'aperto a Campo Moretti

Gli spettacoli all'aperto, ispirandosi al motto mussoliniano «Teatro di masse per le masse», hanno piena rispondenza nell'anima popolare.

Ecco perchè salutiamo con vivo compiacimento l'iniziativa di una serie di rappresentazioni all'aperto da attuarsi al Campo Moretti col concorso del comm. Cesco Baseggio e della sua compagnia veneziana.

Gli spettacoli, che avranno inizio domani sera, si svolgono sotto l'egida dell'E. O. A. del P. N. F. e col pieno appoggio delle autorità.

Dinanzi alla grande tribuna del campo sarà eretto un palcoscenico alla maniera classica del teatro greco, tale cioè da favorire l'attuazione di lavori che comprenderanno un numero notevole di persone. Agli elementi dell'ottima Compagnia Baseggio si aggiungeranno un'orchestrina e cori locali, nonchè varie comparse.

Il teatro veneziano conta lavori che si prestano magnificamente per essere rappresentati all'aperto: domani sera avremo la celebre commedia musicata di Rossato e Giancapo: «Nina, no far la stupida», cui seguiranno lavori di Goldoni, anche coreografici, ed altri popolarissimi. Oltre ad una speciale interpretazione delle famose «Baruffe chioggiotte» avremo «El Mercante de Venezia», di Lami e Perale, con movimento di masse, «El fornareto de Venezia», «I balconi sul Canalazzo», «Ostrega, che sbrego.» ed altre commedie di grande attrattiva.

Nel mentre elogiamo la bella iniziativa, che offre alla nostra città alcune rappresentazioni all'aperto con un repertorio veramente popolare, ci piace di vedere associata l'attuazione di questo avvenimento artistico al nome di Cesco Baseggio, tanto caro al pubblico udinese.

Accanto all'ammirato attore, che avrà modo di far rifulgere vieppiù tutta la sua arte, riapplaudiremo Bice Parisi, la simpatica e valente artista, e l'efficace complesso della Compagnia Baseggio.

Per favorire il pubblico anche i prezzi sono popolarissimi posto in tribuna lire 3.60 (ridotti 1.80); poltrona — ne saranno allogate circa trecento — lire 5.50 (ridotti 3.60).

A domani sera, dunque. Ore 21, Campo Moretti: «Nina, no far la stupida!».

Nomine nel Dopolavoro

Il Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale, ha ratificato la nomina del camerata Giulio Gini a Presidente del Dopolavoro di Chions. Ha ratificato inoltre il Direttorio del Dopolavoro di Corno di Rosazzo nelle persone dei sigg. Zilic Giovanni presidente; Passaponti Amedeo vice presidente; Grinovero Antonio segretario; Romano Blarzino cassiere; Attilio Colautti; G. Batta Torossi; Giuseppe Antoniutti, Dante Colussi: membri.

Ha ratificato infine il Direttorio del Dopolavoro di Buttrio che risulta così costituito: cav. Umberto De Marco presidente; Angelo Bertonga vice presidente cav. Antonio Todone segretario; Benigno Melosso; Elmo Rodaro; Glivo Minen; Firmino Cecchin; Augusto Lavaroni, Sante Meori; Aderbele Scrosoppi; Aurelio Vidoni; Luigi Delle Case; Roncali: membri.

O. N. B.

Convegni intermandamentali

Venerdì prossimo, 29 giugno, avrà luogo il secondo convegno intermandamentale dell'O. N. B. Sono convocati a Cividale i dirigenti dei Comitati Comunali di: Attimis, Cividale, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Pulfero, S. Giovanni al Natisone S. Leonardo, S. Pietro al Natisone, Stregna, Torreano.

Al Convegno sono tenuti a partecipare oltre il Presidente, anche il Sanitario dell'O.N.B, il direttore Ginnico Sportivo, la fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane ed il Segretario.

Avanguardisti di Tavagnacco a Redipuglia

Gli Avanguardisti di Tavagnacco hanno realizzato finamente un vivo desiderio da tanto tempo auspicato. Hanno cioè compiuta l'altro ieri una visita d'amore al Cimitero di Redipuglia, e verso cui è e sarà sempre volta l'attenzione affettuosa di tutti gli italiani.

Trasportati da automezzi, sono giunti ai piedi del colle di S. Elia verso le ore 8.30 al comando del C. M. Sgualdino e del commissario dell'O. N. B. di Tavagnacco.

Inquadrati fuori del recinto, si sono recati subito a deporre un mazzo di fiori al monumento centrale, sostando per un minuto sull'attenti davanti alla tomba di S. A. R. il Duca d'Aosta che impersona tutto l'eroismo e il sacrificio della Sua invitta III Armata.

Compiuto l'atto d'amore, hanno visitato quindi il Cimitero in religioso raccoglimento, rimanendo fortemente impressionati dal tumulto di sentimenti che il luogo impone.

Seguendo il programma prestabilito per la giornata, si sono in seguito recati a Monfalcone, dove appositi incaricati li attendevano per una minuziosa visita a quell'importante cantiere.

A mezzogiorno, ospiti dei camerati monfalconesi, in quella «Casa del Balilla hanno consumato la merenda al sacco, riposando intorno alla radio che li ha molto divertiti.

Verso le ore 15.30 sono ripartiti al canto degli inni della Rivoluzione, rientrando alle proprie case alle 17, paghi della giornata bene spesa e che lascierà loro buoni ed utili ricordi.

Furono spediti telegrammi di devozione a S. E. Renato Ricci ed al Segretario Federale loro amato Presidente.

Il Commissario del Comitato ringrazia la Direzione del Cantiere della schietta cordialità di cui gli avanguardisti sono stati oggetto, ed il presidente del comitato di Monfalcone per il fascistico cameratismo con cui i suoi organizzati hanno accolto le giovani Camicie nere friulane.

Un concorso dell'Opera Balilla per l'Accademia fascista

La Presidenza Centrale dell'O. N. B. ha indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di 250 allievi al primo corso dell'Accademia Fascista che avrà inizio il 1. novembre 1934 - XIII.

Possono partecipare al concorso i giovani di nazionalità italiana che non abbiano superato il 22.o anno di età al primo settembre 1934 XII, siano iscritti al P. N. F. o ai F.G.C. o all'O.N.B., siano celibi, non siano stati mai espulsi da scuole o istituti dello Stato, siano di ottima condotta civile, morale e politica, posseggano come titolo di studio il diploma o licenza di Istituto medio di secondo grado (maturità classica o scientifica, abilitazione tecnica in ragioneria e commerciale abilitazione magistrale o titolo equipollente).

Il corso ha la durata di anni due. La retta è gratuita. Gli allievi sono tenuti al pagamento: delle spese di vestiario che possono essere addebitate e pagate mediante trattenute mensili di lire 50 sugli stipendi che gli accademici diplomati percepiranno entrando in servizio nell'O. N. B. delle tasse scolastiche, delle spese per attrezzi sportivi dispense e libri.

Detta facilitazione di pagamento sarà concessa agli aspiranti che comproveranno legalmente il loro stato di povertà. Compiuti i due anni di corso e superati con successo gli esami speciali e di diploma gli allievi faranno un tirocinio della durata approssimativa di un anno presso le organizzazioni giovanili dell'O. N. B. e le Scuole medie del Regno dopo di che entreranno a far parte dei ruoli del personale dell'O. N. B. al grado sesto della tabella annessa al regolamento organico dell'Opera approvato con decreto ministeriale 25 giugno 1933.

Le domande in carta da bollo da lire 3 firmate da chi esercita la patria podestà se l'aspirante è minorenne e corredate dai documenti prescritti dal bando di concorso, devono essere indirizzate in plico raccomandato al rettore dell'Accademia fascista — Foro Mussolini Roma — non più tardi del 20 settembre 1934 XII.

I documenti da presentare a corredo della domanda, le modalità del concorso, il regolamento ed il programma dell'Accademia ecc. sono specificati nel bando del concorso che potrà essere richiesto direttamente all'Accademia fascista e presso i Comitati Provinciali dell'O. N. B.

Un concorso per ingegneri

Il Sindacato nazionale fascista ingegneri bandisce per conto del Comitato Centrale interministeriale protezione antiaerea un concorso pel più semplice ed economico apparecchio che provveda alla illuminazione ed effettui l'automatica accensione di una o più lampade nei ricoveri o altri locali ove sia necessario assicurare la continuità dell'illuminazione qualora cessi, per qualsiasi ragione, la fornitura di energia elettrica alle lampade normalmente adibite alla illuminazione dei locali stessi.

L'apparecchio dovrà alimentare e far funzionare una o più lampade generatrici di un flusso luminoso di trecento lumen (30 candele medie sferiche circa) ciascuna per almeno 4 ore consecutive in relazione alla possibilità di impiego dell'apparecchio nei ricoveri che sieno privi di aperture esterne (finestre) ed abbiano porte a chiusura ermetica.

L'apparecchio stesso, qualunque sia la forma di energia da esso utilizzata, dovrà ridurre al minimo il consumo di ossigeno dell'aria ambiente ed evitare la emanazione di gas nocivi alla respirazione. Esso dovrà essere inoltre studiato in modo da rendere facile la economica costruzione in grande serie.

Ciascun concorrente dovrà presentare un campione dell'apparecchio proposto accompagnato da relativa descrizione e sommario estimativo. I progetti dovranno pervenire entro il 31 ottobre 1934 al Sindacato nazionale fascista ingegneri (commissione di concorso apparecchi illuminazione) Roma.

Il giudizio della Commissione sarà inappellabile e la Commissione stessa potrà ove lo creda opportuno indire una gara di secondo grado tra i concorrenti che abbiano presentato le soluzioni migliori.

I premi assegnati sono: 1) premio lire 5000 — secondo lire 3000.

Ai concorrenti resterà la proprietà artistica intellettuale degli apparecchi.

Per il maggior consumo delle frutta fresche

L'autorità prefettizia ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare:

«Il Comitato centrale per l'incremento del consumo della frutta fresca istituito presso l'on. Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ha formulato il voto che anche quest'anno sia dato incremento, da parte delle amministrazioni comunali, al consumo della frutta fresca essendo tale incremento richiesto da esigenze di carattere economico ed altamente raccomandabile anche dal punto di vista igienico.

Si richiama pertanto l'attenzione delle SS. LL. sulle disposizioni impartite colla circolare 4 settembre 1933 n. 40845 e 16 settembre 1933 n. 42748 relativa alla disciplina dei mercati in rapporto ai periodi stagionali di maggior consumo dei prodotti ortofrutticoli ed all'opportunità che le Direzioni dei mercati si valgano della consulenza delle organizzazioni sindacali locali dell'industria e del commercio per agevolare in ogni modo il passaggio dei generi ortofrutticoli stessi dal produttore al consumatore.

Parimente, come fu disposto colla circolare 29 settembre 1933-XI, N. 45137 si raccomanda alle SS. LL. di largheggiare nelle autorizzazioni temporanee di vendita della frutta fresca anche in esercizi ordinariamente destinati allo spaccio di altri prodotti, beninteso colle cautele necessarie per impedire eventuali inconvenienti derivanti dalla diversità dei generi posti in vendita, e sempre sotto la rigorosa osservanza delle norme per la lotta contro le mosche.

Anche la vendita di frutta in chioschi, edicole o in forma ambulante, dovrà essere particolarmente agevolata, sopratutto nelle stazioni climatiche e di soggiorno».

Moto Club Udine
Gita in Austria

Si comunica a tutti i partecipanti iscritti alla gita sociale in Austria, che la gita stessa è sospesa.

Specializzazione in puericultura

In questi giorni il camerata cav. dott. Federico Cantarutti, allievo del prof. Berghinz, si è specializzato all'Università di Bologna in puericultura, discutendo brillantemente la tesi «Sulla mortalità infantile e le sue cause nel Comune di Udine nell'ultimo trentennio».

La specializzazione è stata concessa al dott. Cantarutti e pieni voti e con lode. Congratulazioni.

Pellegrinaggio nei Luoghi Santi

L'Opera Cattolica Italiana pro Luoghi Santi (OCILS), di S. Chiara in Napoli comunica che, a seguito del benevole interessamento del Governo fascista affinchè il grande pellegrinaggio nazionale in Terra Santa, indetto dall'11 al 28 agosto prossimo, fosse espletato con le grandiose motonavi «Ausonia» ed «Esperia», del Lloyd Triestino, adibite per il trasporto dei pellegrini ed a condizioni di assoluto favore, i posti della classe turistica, a seguito dalle numerose richieste pervenute, sono già tutti esauriti.

Sono disponibili ancora pochissimi posti di seconda e di prima classe, a prezzi ridottissimi, i quali saranno assegnati in ordine di precedenza e di prenotazioni.

A tutti i partecipanti sono concesse facilitazioni per il rilascio del passaporto e la riduzione del 50 per cento sulle ferrovie dello Stato.

I programmi si rilasciano gratuitamente presso la Segreteria dell'Opera Pro Luoghi Santi, in Santa Chiara Napoli.

Treno speciale per Tarcento

Oggi mercoledì 27 corr., la tramvia Udine - Tarcento in occasione del trattenimento serale che avrà luogo nel caffè giardino «Fant» effettuerà un treno straordinario in partenza da Udine alle 21,25 e da Tarcento per il ritorno alle 0,17.

Il biglietto di andata - ritorno al prezzo di lire 7,50 darà diritto all'ingresso gratuito al Giardino.

L'attività della "Dante Alighieri"

In questi giorni, per iniziativa del Comitato udinese della Dante Alighieri, si è riunito il Comitato di signore nominato dalla ultima assemblea consigliare.

Il senatore Morpurgo, fiduciario provinciale della Dante, ha portato il saluto alle intervenute ed ha illustrato ampiamente gli scopi che il comitato delle signore si propone in favore della patriottica società.

Erano presenti le signore: contessa Nella Arnaldi, signora Bocchio - Muittoni, signorina Tina Bortolotti, contessa Amalia della Porta, contessa Elisa de Puppi, signora Marchesini Garelli, signora Maria Magnani del Fra.

Dopo una utile discussione, alla quale hanno preso parte anche il Segretario ed il Cassiere del Comitato udinese, la fattiva riunione si è sciolta.

I nobili sentimenti di un friulano all'estero

Abbiamo rilevato altre volte i nobili sentimenti che distinguono i friulani all'estero. Questi nostri conterranei, costretti a vivere lungi dal natio loco per ragioni di lavoro, serbano vivo il culto della Patria e ne seguono con orgoglio il cammino ascensionale.

Ci piace riprodurre da una lettera pervenuta al cav. uff. dottor Giuseppe Pitotti dal sig. Ado Bossi, residente a Curuzù Cuatià, nella Repubblica Argentina, questo brano molto significativo:

«Sò dell'Italia, sò dei progressi di essa, sò di Roma e d'ogni città italiana, e sò di Mussolini, di questo Capo, unico uomo capace di salvare oggi la civiltà europea dal caos che la minaccia. Sò, dico, tutto ciò, ed anch'io sento l'orgoglio comune ad ogni ben nato italiano. Roma e l'Italia occupano finalmente il posto quale spetta loro di diritto, per la loro storia, per la loro civiltà, e ciò, stia pur sicuro, è tutt'altro che indifferente per la vita degli italiani residenti all'estero».

Riduzioni ferroviarie del 50 % per i centri in cui si svolgono mercati

Segnaliamo alle ditte interessate la vantaggiosa facilitazione concessa recentemente dalle Ferrovie dello Stato a coloro che frequentano i mercati e che consiste nel rilascio di biglietti di andata e ritorno con la riduzione del 50 per cento. I biglietti vengono rilasciati da tutte le stazioni distanti non oltre 100 km. dal mercato di destinazione e sono validi per la sola giornata in cui ha luogo il mercato. I biglietti con la riduzione del 50 per cento vengono rilasciati anche nei giorni delle fiere tradizionali.

Nella nostra Provincia sono ammessi a fruire di detta facilitazione i seguenti centri:

Carnia: ogni lunedì (mercato a Tolmezzo).
Casarsa: secondo e quarto mercoledì del mese.
Cervignano: ogni giovedì.
Codroipo: ogni martedì.
Gemona: primo venerdì del mese.
Latisana: ogni mercoledì.
Maniago: ogni lunedì.
Palmanova: ogni lunedì (o giorno seguente il lunedì se questo è festivo).
Pordenone: ogni sabato (o il giorno precedente se il sabato è festivo).
S. Vito al Tagliamento: ogni venerdì.
Sacile: ogni giovedì (o il mercoledì precedente se il giovedì è festivo).
Spilimbergo: ogni sabato; tutti i lunedì di marzo, aprile e maggio; primo e terzo lunedì degli altri mesi.
Udine: tutti i martedì, giovedì e sabato.

Altre località limitrofe alla nostra Provincia che godono della concessione di cui sopra sono le seguenti:

Conegliano (venerdì); Cormons (mercoledì e venerdì); Gorizia (secondo e ultimo giovedì del mese); Mogliano (lunedì); Montebelluna (mercoledì); Motta di Livenza (martedì e sabato); Oderzo (mercoledì); Portogruaro (giovedì); S. Donà di Piave (lunedì).

Lisciva in... polvere!

I vigili urbani hanno elevato contravvenzione a tale Mario Scodeller fu Luigi di anni 45 da San Vito al Tagliamento, perchè sorpreso a vendere ambulantemente alle famiglie di via Sacile, della lisciva in polvere senza essere munito del certificato di iscrizione della P. S. e della licenza di commercio.

Oggetti rinvenuti

E' stata rinvenuta e depositata presso l'Economato municipale una bicicletta da donna.

L'assicurazione contro le malattie professionali

Si ricorda agli interessati che col R. Decreto 5 ottobre 1933 XI, N. 1565, è stato approvato il Regolamento per l'esecuzione del R. D. 13 marzo 1929, N. 928, riguardante l'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali, che è entrato in vigore col 1. gennaio 1934 XII.

Agli effetti dell'art. 12 del citato R. Decreto 13 maggio 1929, N. 928 che stabilisce l'obbligo di provvedere all'assicurazione entro un mese dalla data di pubblicazione delle norme regolamentari, il datore di lavoro avrebbe dovuto provvedere entro il 31 dicembre 1933 alla denuncia di esercizio delle lavorazioni soggette all'assicurazione obbligatoria delle malattie suddette.

Si richiama pertanto l'attenzione degli interessati sull'obbligo di provvedere alla assicurazione «immediatamente», ad evitare da parte dell'Autorità competente l'applicazione delle penalità previste dalla Legge Infortuni, alla quale il R. Decreto 13 maggio 1929, N. 928, fa espresso richiamo.

Si rende poi noto che l'On. Ministero delle Corporazioni, con suo parere del 12 corrente, numero 7519, ha ritenuto soggetti alla assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali anche gli operai addetti ai lavori delle cave di marmo, granito, pietra e quelli addetti all'estrazione di terre coloranti.

L'assicurazione delle malattie professionali è, per la nostra Provincia, gestita dall'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, sedi di Udine, Pordenone e Tolmezzo.

Una notte al Cairo

In una cornice prettamente egiziana e con tutto il gusto artistico che distingue ogni iniziativa di Fant, dalle 9 di questa sera al Caffè-giardino di Tarcento si vivrà «Una notte al Cairo».

Uno speciale repertorio di musiche orientali verrà offerto dalla inimitabile orchestra del prof. Ciriani, nella quale ritroviamo felicemente il Buiatti, il Pezzè, il Castiglioni e l'Ortiga.

La dilettevole usanza dei mercoledì di Fant ha trovato anche quest'anno il pieno consenso degli amanti del suono, della danza, del fantasmagorico e la più schietta allegria, la più gioconda festosità hanno ritrovato il loro posto, come di consueto per la incomparabile bellezza del caffè-giardino

L'antico splendore egizio rivivrà nella sua notte misteriosa, Tutankamen richiamerà le sue vergini dalle sopite alcove e tutti devono accorrere ad ammirare il fasto che non è più, sulle sponde del Nilo blù

Bollettino demografico di Udine del 26 Giugno 1934 - XII

Nati 4
Morti 3
Matrimoni . . 2

Pubblicazioni di matrimonio

Tarabella Erardo operaio con Zucchiatti Maria casalinga.

Matrimoni

Franzolini Gio. Battista tramviere con D'Orlando Erminia casalinga — Perotto Enea meccanico con Marcuzzi Maria fruttivendola.

Morti

Mesaglio Antonio fu Gio. Batta di anni 76 contadino — Zanoni Italico di Emilio di anni 41 pensionato — Zucchi Zelio fu Ulderico di anni 54 ricevitore Dogana.

Un prepotente

L'altra mattina, certo Alberto Guglielmo fu Antonio di anni 31 dimorante in via Graziadio 8, voleva con prepotenza entrare nel gabinetto del Podestà.

Invitato ad allontanarsi perchè preso un po' dai fumi del vino, si diede a bestemmiare ed a pronunciare frasi alquanto... vivaci.

Fu necessario l'intervento di un vigile urbano che provvide ad allontanarlo ed a denunciarlo alla autorità giudiziaria.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

Spettacolo eccezionale con il celebre fenomeno telepatico: «IRIONE» diplomato dall'Istituto Page di Parigi.

Cinematografi

IMPERO

FIORI D'ARANCIO. Deliziosa commedia di André Birabeau interpretata da Annabella e René Lefevre. Fuori progr.: «L'incontro ri Mussolini e Hitler a Venezia». Ore 17.

CECCHINI

VERITA' SEMINUDA — Commedia satirica e sentimentale interpretata da Lupe Velez e Lee Tracy. Capolavoro parlato in italiano di grande successo. Ore 17.

EDEN

L'INVISIBILE FRONTE. — Capolavoro di novità parlato con Trude Von Molo. Episodio eroico e d'amore della guerra segreta dello spionaggio. Luce e nuovi disegni. Val. le rid. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-59

Il vero San Francesco

Quella strada che gira accanto all'Ospedale e si perde in una piazza rinata, vede ogni giorno assiepare il suo selciato di gente. Aspettano. Al mezzodì successivo ritorneranno, non sempre gli stessi, ma egualmente anonimi.

E' destino che il Santo Serafico sia sempre accanto ai suoi fratelli in povertà.

Trecento generazioni si sono susseguite tra queste mura nel tendere la mano a ricevere, come oggi, il pane del fraterno aiuto.

Il patriarca Pertoldo, nel 1247 aveva chiamato per primo nella nostra città alcuni minori d'Assisi per fissarne ordine anche in Friuli; sorge così spontaneo che a lui si debba l'idea della costruzione della chiesa, che attualmente chiamiamo dell'Ospedale, tanto più che S. Odorico fu edificato durante il suo governo ed il portale che ne rimane inscritto accanto al campanile del Duomo descrive negli altorilievi dell'ogiva, il trasporto della sede patriarcale da Cividale a Udine.

Così le gotiche fondamenta possono venir assegnate intorno 1260, certo si è che la dedicazione a San Francesco storicamente risulta del 1266 essendo patriarca Gregorio Montelongo.

E le mura compiute si ergono a dimostrare come dal lombardesco o romanico timido e austero si avanzi con più libertà verso un inno al cielo sebbene San Francesco si avesse a lagnare che chiese e conventi erano troppo grandi e comodi tanto che nel 1260 il Capitolo di Narbona presieduto da Bonaventura di Bagnorea sentenziava che le chiede dei minori fossero modeste, non ricevessero pitture, finestre a trafori, vetri istoriati e scale sontuose.

Ecco perchè la nostra, pur nascendo quando il gotico andava ricamando foreste, conserva un taglio di rigidità che è un atto di fede ligia e osservante.

Ma oggi, avvilita e stretta come è da brutte costruzioni e baracche quasi non avessero bastato i rifacimenti, restauri e modifiche, non lascia intravvedere dell'architettura primitiva che la parte posteriore dell'abside centrale.

Come all'esterno così nell'interno; fortunosamente tempo fa sotto l'intonaco dell'attuale sagrestia apparvero dei pregevoli affreschi, graffiati e piccati dallo scalpello per ricevere quella calcinatura ordinata a tutti gli edifici cittadini durante la pestilenza del 1556, che fu comune in molte città italiane e diede il destro di mirabili pagine al Manzoni nel descrivere quella milanese.

La Sovrintendenza alle Belle Arti della Venezia Giulia che con tanto acume e passione il comm. Forlati dirige, intervenne prontamente non appena fu a conoscenza del ritrovamento per ripristinare e definitivamente mettere in luce questi dipinti che si palesavano di notevole importanza.

Da questi è venuta maturandosi l'idea di ristabilire nelle sue condizioni architettoniche d'origine l'intero edificio, di ridarci il vero San Francesco com'era.

Alla estremità della navata centrale, divisa nel suo libero corso da un muro fittizio sul quale si erge l'altar maggiore decorato verso il 700, fu posta quella sagrestia che oggi in virtù dei ritrovamenti può dirsi il centro della chiesa.

Sulle pareti laterali corrono degli affreschi di differente concezione il più importante dei quali nasce dal livello del suolo e in una vasta Crocifissione con l'«Albor Vitae Crucifixae» sale sino alla sommità. Il dipinto è di pretta concezione trecentesca sia nella figura del San Francesco orante ai piedi della Croce come nelle foglie gotiche che disponendosi lateralmente reggono delle piccole figure di santi; stando agli altri modelli del genere, a sinistra di chi guarda, al suolo dove poggia il crocifisso, ci dovrebbe essere la figura della Madre piangente.

L'altra parete, anch'essa decorata per un ampio tratto, è divisa da una rete architettonica di portali con figure varie di santi.

Nelle lunette delle volte crociate teste di santi sporgono da medaglioni. Pur essendo eccellenti opere, i discosti lavori, non danno adito a osare un gran nome sebbene testimonino una vasta ispirazione e si ricolleghino a quella pittura senese che con Simone Martini, Ambrogio e Pietro Lorenzetti, disseminò di tanti autentici capolavori l'Italia centrale. Questi dipinti potrebbero servire a sfatare una comune leggenda: quella degli allievi di Giotto.

Questo possente fiorentino che scese a Padova, aureola della sua luce tutti i lavori di maniera trecentesca, che vengono ritrovati nel Veneto.

Ma mentre si possono senza tema d'errore assegnare ad un suo allievo gli affreschi dell'Abazia di Sesto al Reghena, per questi è necessario rifarsi alla non meno eccellente scuola senese che teneva il campo a quella di Firenze.

La pittura senese ha inclinazione poetica e tende al gaudio decorativo, la fiorentina invece è più semplice, entra nella natura e questa cerca di fondere con il soggetto dettato dalla fede; non è da credere che i senesi non avessero sentito la lezione di Giotto, il naturalismo li interessò ma cercarono l'eleganza più che forza, la dolcezza più che la [illegible].

Di certo si può intuire che questi affreschi vennero fatti eseguire dal Patriarca Pagano della Torre che, prima di essere investito di tale titolo, era vescovo di Padova.

Così solamente verso il 1350, cent'anni dopo la sua dedicazione, questa chiesa veniva decorata. Il lungo periodo intercorso, può essere attribuito alle continue guerre e ai non meno grave flagello della peste che faceva la sua comparsa probabilmente a causa di quelle ed anche al già citato Capitolo di Narbona.

Il Patriarca Pagano essendo stato vescovo durante il periodo nel quale Giotto lavorò a Padova è indubbio che questo eminente Patriarca giunto al soglio di Udine non abbia pensato di decorare le sue chiese a somiglianza di quelle padovane.

Qui però si deve riaffermare che i dipinti della chiesa di S. Francesco sono di mano senese.

La storia ci aiuta ancora negli orientamenti parlando di un certo Tommaso Barbisino, nativo di Treviso (1325 - 79) il quale affrescò il capitolo di San Nicolò della stessa città e nel 1368 se ne andò in Boemia e forse quivi morì.

E' attendibile ancora questa fonte in quanto fu discepolo di Fra Barnaba da Modena che lavorò molto a Genova ma fu chiamato a Pisa e Pistoia dove trovasi nella sala del Capitolo a San Francesco un ampio affresco di Puccio Capanna euguale nella composizione a quello che noi andiamo considerando.

Tralasciando un minuto esame che tornerebbe intempestivo data la gran mole di lavoro ancora da compiere per liberare definitivamente gli affreschi della chiesa dell'ospedale sia dall'intonaco che ancora li ricopre, sia dalle parti architettoniche che li disambientano, non si può a meno di ammirare la finezza gotica dei panneggi e l'incisività e coraggio del tratto.

La calce sotto la quale da tempo riposavano smorzò la primitiva luminosità di colore, ma dall'insieme nasce la possente realtà umana della fede che sorge libera e si eleva al disopra di ogni manchevolezze di stile e mestiere, mettendo in diretta comunione lo spirito dell'artista con quello del riguardante che sappia intendere l'appello e ciò perpetua ancora il mistero inesplorato della creazione.

Questi dipinti importanti come fatto storico e artistico, riceveranno una degna cornice nel ripristino architettonico della chiesa.

Liberate le due absidi laterali, arretrato l'altar maggior nel centro di quella centrale con la demolizione del muro divisorio, il tempio apparirà più luminoso ed ampio.

Ma anche la parte esterna ritornerà al suo fascinoso gioco architettonico con la demolizione dei magazzini che deturpano la parte posteriore dell'edificio.

E' da augurarsi che gli Enti locali, le Autorità ecclesiastiche, i fedeli ed il popolo tutto, seguendo le sane direttive della Sovraintendenza ai monumenti affidata alla competenza del comm. Forlati al quale oggi si è debitori, tra gli innumerevoli lavori, del ripristino del nostro Castello e della prima chiesa udinese sullo stesso colle, concorrano a compiere un definitivo lavoro liberando anche la facciata principale per mettere nella piena luce uno fra i migliori esempi di architettura della città (e ciò dovrebbe essere compreso nel piano regolatore) anche se dovesse costare qualche sacrificio.

E il tempio votivo di S. Francesco ridatoci nella sua primitiva veste continuerà la sua funzione a cavaliere tra la carità ai viventi e il conforto ai morituri e il Santo poeta ripeterà le sue cantiche:

Laudato si, mi Signore, per nostra madre terra la quale ne substanzia et governa. — Laudato si, mi Signore, per sora nostra morte corporale.

CANDIDO GRASSI

I festeggiamenti estivi a Grado

Il comitato apposito grandense presieduto dal Segretario del Fascio di Grado ha stabilito il seguente programma di festeggiamento estivi che si svolgeranno su quella spiaggia.

30 Giugno: grande saggio ginnico dell'O.N.B., a sera luminarie e grande serata danzante. — 1 luglio: tradizionale processione marinara al Santuario di Barbana; pomeriggio: grandi concerti corali. — 5 luglio: festa per bambini sulla spiaggia con gare sportive. — 7 luglio: grande ballo della Vela. — Domenica 8 luglio: festa del mare: mattina, regata della società della Vela, di fronte alla spiaggia; pomeriggio: caratteristica regata di bragozzi con intervento dall'Istria e da altri centri dell'estuario lagunare; a sera grande serenata in mare con illuminaria. — 12 luglio: corso di coriandoli. — 14 luglio: festa delle pesche con mostra a premi. — Domenica 15 luglio: fiera del libro, mostra retrospettiva del costume da bagno (la prima del genere in Italia); a sera grande ballo all'aperto in onore degli autori partecipanti alla prima fiera del libro gradese. — 21 (Santissimo Redentore) pomeriggio: festival sportivo per grandi e piccini sulla spiaggia, a sera premiazione e spettacolo di danze classiche all'aperto. — 27, 28 e 29 luglio: torneo internazionale di tennis. — Domenica sera grande ballo mondano e premiazione dei vincitore il torneo. — 2 agosto: corso di coriandoli. — 4 agosto: festa per i bambini; seconda grande serata lirica all'aperto — 15 e 16 agosto convegno dopolavoristico interprovinciale, festival corale e danze all'aperto. — 25 agosto: festa dell'uva con danze e corsi folcloristici. — 26 agosto: serata veneziana al porto con grande luminaria.

Il Comitato si riserva di rendere noto il programma per il mese di settembre, che sarà anch'esso ricco di attrazione.

Al programma di cui sopra non sono stati compresi tutti i concerti che hanno luogo giornalmente, oltre ai classici «venerdì musicali» il tut otorganizzato dal comitato di cura.

Inoltre non sono state comprese le manifestazioni minori come gare di nuoto, sandolini, tennis, nonchè le serate danzanti.

Autoservizio Udine - Grado

A datare dal 1. luglio p. v. la Società «SAITA» inizierà l'autoservizio di gran turismo Udine - Grado che sarà effettuato durante la stagione balneare con il seguente orario:

Partenza da Udine (piazza Venerio) ore 9 e 14,30 (festivo).

Arrivi a Grado: ore 9,50 e 15,20 (festivo).

Partenze da Grado: ore 18,10 e 23,10 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 19 e 24 (festivo).

L'autoservizio, in coincidenza al mattino con tutte le autocorriere facenti capo a Udine e con i treni provenienti da Tarvisio e Cividale, viene effettuato con comodi autobus in 50 minuti di viaggio.

Nei giorni festivi il biglietto di andata e ritorno è stato fissato in lire 10.

Quest'anno poi la Società concessionaria, venendo incontro alle richieste del pubblico e per offrire una facilitazione a quanti desiderano recarsi alla spiaggia di Grado, ha istituto dei biglietti cumulativi che, con una spesa assai limitata, comprendono oltre al viaggio di andata e ritorno: il passaggio in motoscafo, l'entrata in spiaggia e bagno, colazione e per chi lo desidera anche il pernottamento.

Le feste a S. Quirino

Domenica scorsa nella parrocchia di S. Quirino si sono svolte le annunciate celebrazioni sacre in onore di S. Luigi. Anche i festeggiamenti popolari hanno avuto lieto esito. Diamo un ultimo elenco di doni pervenuti per la pesca di beneficenza:

Famiglia Marcuzzi: un tappeto da tavolo — Italia Doretti Chiaruttini: 3 vasi ceramica — Ditta Marchetti: un paio calzoni; un grembiule — Ditta Loi: 6 fiaschetti vino — Zoratti Margherita: 2 chicchere con piattino — Achille Thea Zaghis: servizio bicchieri con vassoio — Nino Zandigiacomo: quadretto — Famiglia Sibilla: cestino portalavoro — Nespoli Pietro: bomboniera, salvadanaio, anforetta — Famiglia Piacentini: servizio gelato in vetro — Ditta Messina lavabo in ferro — Ditta Olinto Gigante: bilance bucciapatate lime — Ditta Canova, cravatte, cinture, golf, colli — Ditta Sturolo: sapone guanti, cinture, colli, calzetti — Tullia Bazzi: vaso porta fiori — Rossi Maria: sopramobile — Ferdinando Blasich vaso porta fiori e giocattoli — Luisa de Faccio: spazzola e caraffa vetro — Mario Pedrioni: artistica statuetta — Enea Gubitta: spruzzatore — Maria Meneghetti: 2 sciarpe — avv. Gino Civran: servizio frutta — Ditta Giuseppe del Fabbro: 4 buoni legna — Rosina Serafini Borgnolo: servizio liquori — Associazione S. Vincenzo de Paoli, Parrocchia di S. Quirino: servizio da the con vassoio — Generale Negri: porta fiori vetro, vaso vetro Murano — Ditta Ciani Seren: 10 numeri formaggio — Ditta Caucigh: 10 pacchetti caramelle — Trattoria Parenzo: 1 bottiglia vino — Saccavino Maria: 1 tombola, 1 scatola piselli, 1 paia pantofole — Famiglia Lunazzi: 2 caraffe vetro — Famiglia Fantini: porta biscotti — Collegio Arcivescovile: servizio bicchierini Murano, caraffa vetro, porta frutta — Ditta Chiarandini: rete metallica — De Gleria Lucio: 2 poltrone vimini — Ditta Bozzoli: 3 barattoli mostarda, 4 barattoli tapioca — Fam. Vicario: portafiori ferro battuto — O.N.B.: piatto vetro Murano — Ditta Gasparini: 12 vasi fiori — Rachele Gasparini: 10 portavasi — Fam. Artuso: cuscino — Famiglia Morpurgo L. 1 — Manfè 5 — Loschi 5 — Sartorelli 2 — Bucci 2 — Dapinguente 2 — Ilcast 2 — Cattarossi 1 — Sartori 2 — Budal 2 — Calmi 2 — Trombetti 1 — Pravisani 5 — Chiarloni 2 — Mazzoleni 5 — Gasparini 2 — Nascimbeni 2 — Barbini Elisa 3 — Piccoli 2 — Amali Piva 10 — Rea 10 — Chiappo 2 — ing. Carnera 10 — Anna Lunazzi 5 — N. N. 1 — Pezzetta 2 — Dini 5 — Crea 1 — Plateo 5 — Fattorello 5 — Deotti 2 — Santoli 5 — Tamburi 4 — Pedretti 1 — Marconi 5 — capitano di Tullio 2 — Sgobino 2 — Spangaro 5 — Della Schiava 5 — Torres 1 — Canova 2 — Castagnoli 5 — Magrino 10 — Pizzamiglio 5 — Calvisi 2 — Frittalon lire 1.

Fellettig lire 5 — Tomasi lire 0.60 — Marini lire 2 — Agarinis Valentinis lire 0.45 — Calvi lire 2 — Rizzani lire 10 — Chinellato lire 1.50 — Pittini lire 1.50 — N. N. lire 5 — Silino lire 2 — Del Bianco lire 2 — De Mari lire 1 — Moretti lire 3 — Liberati lire 10 — Pascoli lire 2 Colla lire 10 — Tarussio lire 10 — Molinaro lire 2 — N. N. lire 0.50 — Tata lire 10 — Massanti lire 5 — Riva lire 10 — Molinari lire 5 — Sandrini lire 1 — D'Este lire 5 — Margotta lire 5 — dott. Grillo lire 5 — Bonanni lire 3 — Murero lire 1 — Bagnariol lire 2 — Antonini lire 15 — Schenfeld lire 3 — Feruglio lire 5 — Bulfoni Bonifacio lire 3



CALENDARIO

Mercoledì (178 - 188).
S. Ladislao, re d'Ungheria.
Altri Santi del giorno: B. Burcordo.
Domani: S. Ireneo; S. Ettore.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 37 m. tramonta alle ore 20 e 14 m.
Fasi lunari: oggi L. P.

FIERE E MERCATI

Oggi: Casarsa della Delizia — Mortegliano.
Domani: Fagagna — Gorizia — Maiano — Sacile.

L'ENIMMA

Falso aggettivo:
Capricciosa e mutevole
regge le umane sorti,
ma se nei mari infuria
conviene star nei porti!
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

CURIOSITA'

Le piccolissime particelle di pulviscolo, specialmente quelle prodotte dal grano e dagli altri cereali ammassati nei magazzini di deposito, possono produrre esplosioni più forti e più pericolose di quelle dovute alla polvere pirica. Una esplosione di pulviscolo avvenuta qualche anno fa in un magazzino di grano della città di Chicago ha fatto saltare in aria un vagone ferroviario carico di cereali, dopo avere abbattuto un muro. Per studiare queste terribili esplosioni e ricercare il metodo migliore di sicurezza, il Ministero di Agricoltura degli Stati Uniti ha fatto eseguire esperimenti dimostrativi di nuovo genere, consistenti nelle stesse esplosioni provocate dal personale addetto a tale studio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 25 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 28,5, minima 18,0. Precipitazioni: nulla.

Ore 19 del giorno 26 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 28,6, minima 18,1. Precipitazioni: mm. 9,6.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: Permane, attenuata la striscia di alta pressione dalla Scandinavia al Mar Nero, con vari centri, di cui il principale trovasi sugli Stati balcanici. Un anticiclone si avanza dal golfo di Guascogna, mentre la depressione islandese tende a spostarsi verso levante ed è collegata con una irregolare saccatura; leggere depressioni sui Paesi Bassi e sull'Austra.

Probabilità: Il tempo tende a perturbarsi alquanto sull'Italia settentrionale dove l'annuvolamento andrà intensificandosi; leggere precipitazioni sono probabili sull'arco alpino, sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno; qualche temporale, in val Padana. Sulle regioni meridionali tempo abbastanza buono con annuvolamenti prevalentemente meridiani. Venti grecali deboli o moderati in val padana, moderati sull'alto Adriatico. Sul Tirreno venti moderati tra sud e ponente e brezze marine sensibili. Altrove venti moderati intorno maestro. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia e sul medio Tirreno. Stazionaria altrove. Moto ondoso in aumento sull'Alto Tirreno e presso la Sardegna, mosso il restante Tirreno, poco mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: «Norma» di V. Bellini.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: «Avventura sulla spiaggia» tre atti di L. Antonelli.

Bolzano — Ore 20: Concerto variato.

Palermo — Ore 20.45: Serata varia.

Programmi esteri:

Praga — Ore 19.30: «Don Giovanni» opera in due atti e undici quadri di W. A. Mozart (dal Teatro Nazionale).

Lipsia — Ore 10.15: Maçon et serrurier» opera comica in tre atti di D. Auber.

Vienna — Ore 19.10: Grande concerto orchestrale e vocale, dedicato alle scene d'amore delle opere più note.

Monaco — Ore 21: Grande potpourri orchestrale e vocale, dedicato a Richard Strauss, nel 70. compleanno.

Hilversum — Ore 19.55: «Fidelio», opera in due atti di L. Van Beethoven (orchestra municipale di Utrecht).

Sottens — Ore 20: «Il viaggio di Perrichon», commedia in 4 atti di E. Labiche.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Risotto - Minestra in brodo - Roastbeef - Trippe - Contorni.

Sera: Riso e fagioli - Pasta al sugo - Uccelletti di carne di vitello Contorni.

Esercente in fallo

Gli agenti di P. S. hanno elevato contravvenzione a Giuseppe Pecoraro di Pietro esercente l'albergo «Al Torrente» in via Roma, perchè dava alloggio a varie persone senza trascrivere le loro generalità su apposito registro.

Lo spettacolo Jrioné

al Teatro Puccini

Come abbiamo annunciato, questa sera avrà svolgimento al Teatro Puccini la prima delle tre rappresentazioni straordinarie del celebre fenomeno telepatico Jrioné. I commenti sul suo valore apparsi in vari autorevoli giornali come «Corriere della Sera», «Mattino» di Napoli, «Giornlae d'Italia», «Popolo di Brescia» ecc. danno affidamento che assisteremo ad uno spettacolo invero interessante, divertente ed istruttivo, ed anche in qualche momento emozionante come l'esperimento nominato «Il filo della morte» eseguito dal prof. Jrioné in stato catalettico, dal palcoscenico alla galleria.

Giovinetto... appiedato

Vittorio Pattui di Domenico di anni 14 abitante in viale Venezia, lasciò l'altro giorno la propria bicicletta fuori del negozio d'Este in via delle Erbe. Ritornato per prenderla, non c'era più.

Il furto fu denunciato alla R. Questura.

"Ce fastu?"

E' uscito il bollettino della Società Filologica Friulana. Eccone il sommario: Giovanni Fabbris: Due laudi friulaneggianti dei Battuti di S. Maria di Udine; Giuseppe Marchetti: Studi sulle origini del friulano; G. W. Previtè - Orton: Un manoscritto del «Cronicon Patriarcharum Aquilejensium»; Giov. Batt. Corgnali: Onomastica friulana - Dei diminutivo femminile in -us e -uz; Clèment Tournier: La fiore du Frioul et le marquis de Suffren, 1799-1802 — Paolo Fortunati: La struttura demografica ed economica della provincia di Udine.

Il «Ce fastu?» ricorda pure i soci defunti: nob. cav. Nino Ermanno Barnaba, Buia; nob. Riccardo Albini, Cividale; bar. Arturo Baselli, Gradisca d'Isonzo; mons. Francesco Castelli, Gorizia; prof. Francesco Catinelli, Arezzo; dir. did. Modesto Colussi, Udine; Attilio Cossio, Udine; Pietro Luchini, Isola Morosini; Fanny Luzzatto, Udine; cav. Giuseppe Nimis, Udine; cav. Italico Piva, Udine; Luigi Sello, Udine; cav. uff. dottor Gino Zanardini, Maniago; Enrico Zilotti, Udine.

Pretura di Udine

(Udienza 26 giugno 1934-XII).

Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M.: dott. Levrini — Cancelliere: d'Eccletis.

E la tassa? — Gio. Batta Cecutti con negozio di calzature in Riva Bartolini per aver «licenziato» migliaia di manifestini volanti, annuncianti la «svendita di dieci mila paia di scarpe a prezzi mai visti», senza aver prima ottemperato agli obblighi derivantegli dalla legge sulle pubbliche affissioni, fu punito a 100 lire di ammenda.

Quello delle biciclette. — Vittorio Piccoli di Davide d'anni 29, un «abbonato» ai furti di biciclette, per un reato del genere commesso in danno di Valdina Pasón e Alide Petrizzo, fu condannato ad un anno di reclusione ed a 1000 lire di multa; fu inoltre dichiarato delinquente abituale ed assegnato per due anni ad una casa di lavoro.

Per truffa. — Tullio Franceschini di Pietro di anni 29 da Trieste per aver truffato il commerciante Enrico Boschian dal quale aveva ricevuto della merce varia, fu condannato a 6 mesi di reclusione ed a 500 lire di multa. Il Franceschini fu giudicato in contumacia.

MEZZO SECOLO

27 GIUGNO 1884

In aprile i nati nel Comune di Udine furono 81, i morti 66. Si ebbero due giorni senza neanche un decesso. Parti doppi, uno. Gli emigrati furono 40, gli immigrati 42 ed i matrimoni 20.

—o—

A Fagagna si firma il contratto della nuova associazione bacologica. Sono presenti alla riunione tutti gli aderenti. Si dovettero portare le azioni, da 75 a 80 per soddisfare le numerose richieste.

—o—

La Società agenti di commercio di Udine tiene seduta di consiglio e approva il resoconto del bimestre aprile-maggio dal quale si rileva che il patrimonio sociale a 31 maggio 1884 è di 7918.48 lire.

—o—

Per la prima volta nel Veneto è eseguita a Sacile dal chirurgo co. Basilio Frattina un'operazione per la divulsione del piloro. Questo atto operatorio è insegnato dall'illustre scienziato italiano prof. Loreta della Università di Bologna.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 26 giugno 1934 XII)

Presidente: cav. uff. Gatti — Giudici: cav. Caneva, cav. Passanisi — P. M. cav. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Negozio visitato dai ladri

La notte dal 17 al 18 aprile u. s. audaci mariuoli, dopo aver scassinato una finestra, penetrarono nel negozio di privativa di Francesco Guaia, a Sarone di Caneva.

Furono rubati sigari, sigaretti, merce varia, liquori e denaro per un valore complessivo di circa 1900 lire.

In seguito alle indagini dei carabinieri, autori di detto furto furono ritenuti certi Vittorio Pupiatti fu Giacomo d'anni 34 da Prata di Pordenone e Rodolfo Rampogna di Angelo d'anni 26 da Pordenone.

Comparsi entrambi ieri dinanzi al Tribunale, negarono gli addebiti; furono assolti per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Turco — avv. Imperatori.

Ladra di galline

La notte dal 23 al 24 aprile u. s. l'agricoltore Sisto Cozzi di Villaorba di Basiliano, fu svegliato dallo starnazzare di galline. Disceso in cortile armato di fucile, vi sorprese infatti certa Santa Foschiani fu Egidio in Buiatti, di anni 46 da Blessano, mentre scendeva dalla piccola scala che conduce al pollaio, tenendo in mano sei galline. Altre quattro ne aveva rubate prima non soltanto in danno del Cozzi ma anche di Adriana Bianco.

La Foschiani fu rinchiusa in uno stanzino fino all'arrivo della guardia campestre che a sua volta provvide poi ad accompagnare la donna alla caserme dei carabinieri.

Comparsa ieri in Giudizio, fu ritenuta colpevole di furto semplice e condannata a mesi 10 di reclusione ed a 500 lire di multa; pena sospesa condizionalmente.

Difesa: avv. Fattorello.

14 forme di formaggio sparite

La notte dal 17 al 18 aprile u. s. in Lonza di Codroipo, da una stanza di quella Latteria Sociale sparirono 14 forme di formaggio.

Il ladro per riuscire nell'intento, ruppe una rete di ferro messa a protezione sulla finestra e poscia, con un bastone sulla cui sima era stato infisso un uncino, tirò a se le rotonde forme di formaggio.

Autore del furto fu ritenuto, da varii indizi, tale Rizieri Cengarle fu Anselmo, d'anni 55 del luogo il quale però interpellato in proposito, negò l'addebito e tale atteggiamento conservò pure ieri alla presenza del Tribunale.

Fu condannato ad un anno di reclusione ed a 1000 lire di multa.

Contro un vigile urbano

Domenico Vendrame fu Angelo d'anni 57 senza fissa dimora, fu sorpreso il 7 maggio u. s. in Pordenone a mendicare. Ripreso dal vigile urbano di servizio, il Vendrame si rivoltò con frasi ingiuriose all'indirizzo del tutore dell'ordine. Non senza fatica, fu tratto in arresto e denunciato.

Ieri il Tribunale, condannò il mendicante, con l'aggravante della recidiva, a 10 mesi di reclusione ed a 20 giorni di arresto.

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore del Mandamento di Gemona dott. Federico Spicciati, ha proferita la seguente sentenza nella causa penale contro

FALESCHINI PIO fu Giuseppe e fu Anna Venchiarutti nato ad Osoppo il 29 luglio 1895; ivi domiciliato.

Imputato della contravvenzione art. 67 Relogamento 1 luglio 1926 N. 1361 punibile ai sensi degli articoli 47 e 61 del R. D. 15 ottobre 1925 N. 2033, per avere posto in vendita nel proprio esercizio in Osoppo aceto di vino rosso invaso da anguillule. Reato accertato il 4 maggio 1934 anno XII.

In esito all'odierno pubblico dibattimento. Sentiti nelle orali conclusioni il rappresentante il Pubblico Ministero, i difensori e l'imputato che primo ed ultimo ebbe la parola.

Ritenuto in fatto che con rapporto del dì 4 maggio 1934 veniva denunciato Faleschini Pio fu Giuseppe quale responsabile di aver posto in commercio aceto invaso d'anguillule.

Che nel pubblico dibattimento per le deposizioni giurate del testimone Spangaro e per le ammissioni del giudicabile, e per le risultanze degli atti del processo è risultato pienamente provata la responsabilità penale del prevenuto nel reato di cui agli articoli di cui sopra.

Che tenuto conto delle circostanze, che accompagnarono e determinarono il fatto e delle altre indicate nell'art. 133 c. p. la pena può comminarsi nella misura di lire cento di ammenda.

Che ai sensi dell'art. 61 del R. D. L. 15 ottobre 1925 n. 2033 della presente va ordinata la pubblicazione a spese del condannato in due giornali.

Poichè il condannato è tenuto alle spese processuali.

Per tali motivi, letti ed applicati gli articoli di cui sopra e 483 - 488 C.P.P., dichiara Faleschini Pio fu Giuseppe colpevole del reato di cui sopra e per l'effetto lo condanna alla pena di lire cento di ammenda, alle spese processuali ed alla tassa di sentenza. Ordina la pubblicazione della presente, a spese del condannato, nei giornali «Popolo del Friuli» e «L'Agricoltura Friulana» di Udine.

Gemona, 30 maggio 1934 XII,
Il Pretore: f.to SPICCIATI
Il Cancelliere: f.to *Bombi*.
E' conforme all'originale.
Gemona, 22 giugno 1934-XII.
Il Cancelliere: *R. Ferrani*.